

GAS

GUIDA ALLA SICUREZZA | 2022

VASAT
GROUP

www.guidallasicurezza.it



HAVE A NICE WAY!



FLEET & WASTE



SMART CONNECT



INSURTECH



IOT SOLUTIONS



TUTELATI DAI RISCHI DEL MESTIERE

Scegli i 3 strumenti giusti

per ridurre il rischio di infrazioni
e migliorare l'attività dei tuoi autisti!

tachigrafo
semplice

Il software di analisi conforme alla normativa sull'utilizzo del tachigrafo.

- TEMPI DI GUIDA, PAUSA, RIPOSO.
- SCARICO E CONSERVAZIONE DATI CRONO.
- ANALISI INFRAZIONI.

tachocheck

Consulenza per il rispetto di tutti gli adempimenti normativi a carico dell'azienda.

- VERIFICA CORRETTO SCARICO DATI.
- ANALISI DI INFRAZIONE, VERBALI, RICORSI.
- INFORTUNISTICA STRADALE.

tachoLex

Difesa penale in Italia ed Europa per lesioni e omicidio stradale.

- PRATICHE DI DISSEQUESTRO DEL VEICOLO.
- CORSI PER RECUPERO PUNTI PATENTE.
- COPERTURA SPESE ASSISTENZA GIUDIZIALE E STRAGIUDIZIALE.

Scopri di più su www.viasatfleet.it

Scrivici tachigrafosemplice@viasatonline.it

Chiamaci



NUMERO VERDE
INFO COMMERCIALI

800 682 782

lun-ven 8.30-13.00 / 14.00-17.30

3 La formula della felicità

Francesco Signor, VIASAT GROUP

4 Vento di cambiamento

Domenico Petrone, VIASAT GROUP

6 Tranquilli, c'è Viasat

Nicodemo Magliocca, VIASAT GROUP



8 Ovunque tu sia,

Viasat è il tuo Partner ideale

Stéphane Puis, VIASAT GROUP

12 La gestione della tua flotta, resa semplice

Gianni Barzaghi, VIASAT

14 L'incontro virtuoso di Salerno Trasporti

Maurizio Longo, SALERNO TRASPORTI

16 I pilastri della logistica

Rossella Panero, TTS ITALIA

17 La telematica come contrasto alla criminalità

Aldo Rosada, ASSOLOGISTICA

18 La soluzione per le imprese del futuro

Claudio Colucci, TECNO

20 L'intelligenza della sostenibilità

Luca Moretti, GREENEXT TECHNOLOGIES

22 L'innovazione per la sostenibilità ambientale

Gianluca Tapparini, FONDAZIONE OPERATE

24 Transizione ecologica, avanti tutta

Marcella Mallen, ASVIS

26 Un nuovo paradigma per la telematica assicurativa

Paolo Ravicchio, VIASAT GROUP

27 Non chiamatele Scatole Nere

Paolo Viggiano VIDASS ASSICURAZIONI e Vincenzo Ferrante, VIASAT

28 Pensare al futuro premia

Francesco Pisapia, EY

29 Affidarsi ai dati per crescere

CAPGEMINI RESEARCH INSTITUTE

30 Protetti sempre

Silvia Camillo, GRUPPO ASSIMOCO

32 Le soluzioni digitali Viasat per una città intelligente

Valerio Gridelli, VIASAT

33 Connected car, avanti tutta

Paolo Scudieri, ANFIA

34 La sicurezza stradale fa il pieno di tecnologie

Angelo Sticchi Damiani, ACI

35 In Italia le auto sono troppo vecchie

Andrea Cardinali, UNRAE



36 L'incontro tra la mobilità e la tecnologia

Roberto Carreri, ATM MILANO

38 Prevenzione e controllo in tempo reale

Monica Di Sante, IPS

40 Il parcheggio è smart, finalmente!

Fabio Mosconi, AIPARK

42 Car rental, viaggiare in prima classe

Alberto Viano, ANIASA

43 La telematica Viasat al servizio dell'efficienza delle flotte

Marzia Lalle, VIASAT

44 Moto: la sicurezza si fa tecnologica

Paolo Maria Pomponio, POLIZIA STRADALE

46 L'ascesa inarrestabile della bici

Piero Nigrelli, ANCMMA



48 'Awake' per la sicurezza del conducente

Marco Annoni, VIASAT GROUP

50 La qualità del dato per la mobilità di oggi e di domani

Fabiola Filardo, VEM SOLUTIONS

52 Riparte il mercato degli Analytics

POLITECNICO DI MILANO



Via Aosta, 23 - 10078 Venaria (TO) - Italy
Tel. +39 011.4560201 - Fax +39 011.4240428
www.viasatgroup.com - comunicazione@viasatgroup.it

SEGUICI SU



Redazione, grafica e impaginazione
www.speed-press.it

Testata registrata presso il Tribunale Ordinario di Ivrea
n. 2 del 15/02/2016

Proprietario ed Editore Viasat Group S.p.A.
Direttore Responsabile: Francesco Signor
Stampa: ITALGRAFICA S.r.l. - Novara Veveri (NO)

Copyright 2022 Viasat Group S.p.A.
È vietata la riproduzione, totale o parziale del contenuto della pubblicazione senza l'autorizzazione preventiva della Società.

LA FORMULA DELLA FELICITÀ

THE FORMULA OF HAPPINESS

Quella di quest'anno è la ventesima edizione della Guida alla Sicurezza. Un traguardo importante e simbolico per il nostro magazine che, nel suo percorso di crescita, è diventato sempre di più un punto di riferimento nell'informazione sui temi dell'infotelematica satellitare e IoT, dell'innovazione, del greentech e delle tecnologie di assistenza, protezione e sicurezza nella mobilità delle persone, dei mezzi e delle merci. Chi ci ha seguito in questi anni sa di poter trovare nelle pagine della Guida alla Sicurezza la visione del futuro secondo Viasat, ma anche le tendenze e le prospettive del mercato raccontate da alcuni dei più importanti protagonisti del settore. Come d'abitudine non vogliamo solo parlare di tecnologia, ma anche di persone, quelle che la creano e la mettono al servizio dei loro clienti per soddisfarne al meglio i bisogni. Come in ogni relazione umana, un cliente deluso tende ad abbandonarti e se non ti prendi cura di lui, ci sarà sicuramente qualcun altro pronto a farlo. Le soluzioni che Viasat propone sul mercato hanno l'obiettivo di portare i propri clienti ad essere più sicuri e felici. Un approccio che mira a sfruttare quel tocco di soddisfazione e gratitudine in più per fare davvero la differenza nell'arena competitiva. Parlare di felicità può sembrare un po' fuori contesto, ma non è così se si prova a guardare il mercato da un'altra prospettiva. Mohammad "Mo" Gawdat è un imprenditore e scrittore egiziano con una carriera in Google X come Chief Business Officer. Nonostante il suo successo professionale non si sentiva appagato e ha iniziato a immergersi in un'attività di ricerca sui meccanismi umani connessi alla felicità con un approccio tipicamente ingegneristico. Nel 2014, la sua vita cambia profondamente dopo una gravissima tragedia familiare. Un trauma che ha affrontato, sfruttando la sua mente da ingegnere per combattere la depressione. Così ha creato "l'equazione della felicità" che spiega nel suo libro "Solve for Happy" in maniera semplicissima: la felicità è maggiore o uguale alla percezione che abbiamo degli eventi nella nostra vita meno le nostre aspettative su come vorremmo che fosse. Una formula che può trovare applicazione nella vita privata di ciascuno di noi, ma anche nella relazione che abbiamo con i nostri clienti. Se lavoreremo ogni giorno per superare le loro aspettative, li renderemo più felici e, nello stesso tempo, potremo garantire un futuro florido e duraturo alle nostre aziende. Il Gruppo Viasat sviluppa tecnologie innovative con passione e immaginazione per rendere più semplici, più sostenibili, più sicure e più felici la vita delle persone e il lavoro delle aziende. Buona lettura.

This year, we have reached the twentieth edition of our Guida alla Sicurezza. An important and symbolic milestone for our magazine which - in its path of growth - has increasingly become a reference point for satellite and IoT infotelematics, innovation, greentech, assistance technologies, protection and safety in the mobility of people, vehicles and goods information. Those who have followed us in recent years know that Viasat's vision of the future has been emerging from these pages, together with market trends and prospects of some of the most important players in the sector. As usual, we do not only want to talk about technology. Above all, we celebrate people; those who create and put it at their customers service to meet their expectations. As in any other human relationship, a disappointed client tends to leave. If we neglect them, someone else will be happy to take care. Viasat's offers aim at making customers safer and happier. An approach that aims at exploiting that extra touch of satisfaction and gratitude that makes the real difference in the competitive arena. Happiness may seem a bit out of context here, but we just need to look at the market from a different perspective. Mohammad "Mo" Gawdat is an Egyptian entrepreneur and writer, with a Chief Business Officer career at Google X. Despite his professional success, he did not feel satisfied and began to plunge himself in a research activity, based on human mechanisms connected to happiness with a typically engineering approach. In 2014, his life changed profoundly after a terrible family tragedy. A trauma he faced, using his engineering mind to overcome depression. Thus, he created "the equation of happiness" which has been explained in his book "Solve for Happy" in a very simple way: happiness is greater than or equal to the perception that we have of events in our life, minus our expectations of how we would like it to be. A formula that can be applied to our private life, but also in our business relationship. If we work every day to exceed their expectations, we will make them happier and, at the same time, we will guarantee a prosperous and lasting future for our companies. The Viasat Group develops innovative technologies with passion and imagination to make people's lives and businesses easier, more sustainable, safer and happier. Enjoy your reading.



Francesco Signor

Direttore Responsabile Guida alla Sicurezza

VENTO DI CAMBIAMENTO

Intervista con **Domenico Petrone**
Presidente VIASAT GROUP



Gli ultimi anni sono stati contrassegnati da eventi globali che hanno messo in difficoltà le imprese di ogni dimensione, in qualunque parte del mondo. Non abbiamo avuto il tempo di gioire per gli effetti via via più affievoliti della pandemia, che la guerra alle porte dell'Europa ha fatto nuovamente piombare tutti noi in uno stato di grave preoccupazione. Tuttavia, prosegue la ripresa economica, seppur a ritmi inferiori rispetto a quella programmata, spinta dalla diffusione e dal consolidamento delle tecnologie digitali che stanno fornendo soluzioni e opportunità di sviluppo fino a pochi anni fa impensabili.

Presidente, nonostante un periodo complicato proseguono gli investimenti in tecnologia e innovazione. A che punto siamo del processo?

Il percorso di evoluzione avviato negli ultimi anni, ora si chiama 'digital trans-

formation'. Si tratta di un processo radicale di cambiamento che coinvolge le imprese e che vede l'uso delle tecnologie digitali al centro di questa rivoluzione. Il fenomeno è ampio, planetario e coinvolge tutti gli attori economici sul mercato che solo così possono restare al passo coi tempi e individuare le soluzioni più adatte al proprio contesto.

Quali sono gli ambiti maggiormente interessati da questo vento di cambiamento?

Sicuramente la logistica e la supply chain. La principale sfida è fare in modo che l'innovazione non sia più solo un concetto, ma una strategia precisa da mettere al centro di ogni processo. Stesso discorso vale per il Waste: le tecnologie digitali si stanno progressivamente facendo spazio anche nella gestione dei rifiuti, contribuendo a renderla maggiormente sostenibile, in modo da velocizzare e ottimizzare le attività di raccolta dei rifiuti, monitorando in tempo reale le mansioni svolte dal personale addetto e gestendo tutti gli aspetti relativi alla tariffa, alla consuntivazione e alla rendicontazione.

Come sarà la mobilità del futuro?

Oltre a essere più green, la mobilità del futuro diventerà sempre più 'smart'. L'evoluzione della mobilità sarà guidata dallo sviluppo delle tecnologie di bordo delle auto che saranno più ecologiche, ma anche equipaggiate con sistemi sempre più sofisticati di automazione, connettività e capacità di offrire servizi personalizzati e a valore aggiunto per gli utenti. A tal proposito le soluzioni e i servizi che Viasat mette a disposizione permettono al cittadino in mobilità (in auto, moto, bici) di vivere la strada in totale serenità; alle aziende (polizze telematiche, gestione delle flotte, car rent)

WIND OF CHANGE

The past few years have been marked by global events whose effects have been impacting businesses from all over the world. We did not even have the time to enjoy the easing of restrictions and the weakening effects of the pandemic, that the war at the gates of Europe has once again plunged all of us into a state of serious concern. However, the economic recovery goes on - albeit at a slower pace - driven by the spread and consolidation of digital technologies, which have provided unimaginable solutions and development opportunities.

Mr. President, despite a complicated period, investments in technology and innovation continue. How is this going?

Last years' evolutionary process has now been called 'digital transformation'. It consists of a radical process of changing, which involves companies and puts the use of digital technologies at the heart of this revolution. Such a wide-ranging, global phenomenon involves all the economic players on the market who strive

to keep up with the times and try to define the most suitable solutions for their business.

Which areas will be more affected by this 'wind of change'?

Definitely, logistics and supply chain. The main challenge is to ensure that innovation does no longer remain just a concept, but a precise strategy to be placed at the heart of each process. The same goes for waste collection: digital technologies are gradually making room for waste management as well, making it more sustainable, speeding up and optimizing waste collection activities, monitoring all tasks in real time and managing all aspects relating to costs, final accounting and reporting.

What will future mobility be like?

In addition to being greener, the mobility of the future will become increasingly 'smart'. The evolution of mobility will be driven by the development of on-board technologies for cars. Which will be greener, but also equipped with increasingly sophisticated automation, connectivity and functions to provide personalized and

e alla Pubblica Amministrazione (Street Control, Street Parking e Urban Security) di sfruttare appieno le grandi opportunità che le tecnologie info-telematiche satellitari possono offrire in termini di maggiore efficienza, rispetto della legalità e sicurezza stradale.

Un discorso che impatta decisamente sulle città, dove già oggi vive il 60% della popolazione mondiale...

I sensori IoT generano enormi volumi di dati in tempo reale che devono essere raccolti, elaborati e debitamente sfruttati per gestire e ottimizzare i servizi ai cittadini. In questo modo le municipalità possono amministrare al meglio il trasporto pubblico e privato, la mobilità pesante e leggera, l'illuminazione pubblica e la raccolta di rifiuti. Un contesto perfetto per Viasat che propone soluzioni e servizi dedicati alla gestione efficiente e lungimirante delle città.

Questa corsa all'innovazione riguarderà tutti?

Fino a qualche anno fa avrei detto di sì. Oggi, alla luce dei drammatici eventi che si sono susseguiti, sarà più difficile. Il conflitto in corso, ad esempio, avrà un impatto pesante sul mondo automotive. Gli analisti stimano una produzione, fino al 2023, di 2,6 milioni di automobili in meno e a risentirne maggiormente sarà il mercato europeo. Le conseguenze a questo generale stato di difficoltà spingeranno molti consumatori a reperire le auto sul mercato parallelo dell'usato. Mezzi di 'seconda mano' che avranno bisogno di aggiornamenti tecnologici per poter garantire i migliori livelli di sicurezza, protezione e assistenza. In tal

value-added services for users. In this regard, Viasat's solutions and services provide citizens on the move (by car, motorbike, bicycle) with a safer road experience; companies (telematic policies, fleet management, car rent) and the Public Administration (Street Control, Street Parking and Urban Security) to take full advantage of the great opportunities provided by satellite infotelematic technologies in terms of greater efficiency, law compliance and road safety.

A speech which especially impacts on cities, where 60% on worldwide population already lives...

IoT sensors generate huge volumes of real-time data, that must be collected, processed and exploited to manage and optimize services to citizens. In this way, municipalities can better manage public and private transport, heavy and light mobility, public lighting and waste collection. A perfect environment for Viasat, whose solutions and services have been dedicated to efficient, forward-looking management of cities.

Is this race towards innovation going to involve all of us?

Until a few years ago I would have said yes. Today, in light of the



senso la telematica satellitare Viasat è già oggi un'alleata preziosa con soluzioni che si adattano a tutte le esigenze: proteggono i mezzi in caso di furto; offrono assistenza in caso d'incidente o guasto meccanico; assicurano un soccorso tempestivo e forniscono tutta la sicurezza di cui si ha bisogno quando si è alla guida. Stesso discorso vale per il mondo Fleet, dove stiamo sviluppando con un team di sessanta ingegneri e tecnici una piattaforma comune (Fleet Common Platform) che ha l'obiettivo di integrare un centinaio di applicazioni di fleet management sviluppate in questi anni nei centri di eccellenza R&D del Gruppo Viasat. L'innovazione resta un fattore chiave del successo dei nostri clienti in questi settori, grazie a modelli di business che puntano sull'efficienza operativa dei processi in continua evoluzione.

dramatic events which have taken place, it would be more difficult. The ongoing conflict, for example, will have a heavy impact on the automotive sector. Analysts estimate production, up to 2023, of 2.6 million fewer cars and the European market will suffer the most. The consequences of this general state of difficulty will push many consumers to find cars on the parallel used market. 'Second-hand' vehicles that will need technological updates to guarantee the best levels of safety, protection and assistance. In this sense, Viasat satellite telematics is - already today - a valuable ally with its flexible solutions: they protect vehicles in case of theft; provide assistance in the event of an accident or mechanical breakdown; they ensure prompt assistance and safety users need when driving. The same goes for the Fleet world: our team of sixty engineers and technicians are developing a common platform (Fleet Common Platform) which aims to integrate a hundred fleet management applications developed in recent years in R&D centers of excellence of Viasat Group. Innovation remains a key factor in the success of our customers, thanks to innovative business models which focus on the operational efficiency of evolving processes.



TRANQUILLI, C'È VIASAT

Intervista con **Nicodemo Magliocca**
Responsabile Operations VIASAT GROUP

La cosa più importante in caso di furto di un veicolo è agire rapidamente e avere professionisti dedicati a rintracciare, localizzare e recuperare il veicolo ovunque esso sia. E Viasat, con la propria tecnologia e il ruolo fondamentale delle sue Centrali Operative in Europa, rappresenta un'eccellenza nei sistemi di sicurezza satellitare che integrano le più moderne tecnologie telematiche e IoT offrendo un servizio di altissima qualità e grande soddisfazione per i clienti.



Qual è il ruolo della Centrale Operativa nel Gruppo?

Possiamo più correttamente parlare di un vero e proprio Network Europeo di Centrali Operative Viasat che rappresentano il centro nevralgico di tutti i servizi di assistenza, protezione e sicurezza del Gruppo. Sono dislocate nei principali paesi del vecchio continente: alle due in Italia (Roma e Torino) si aggiungono quelle a Bucarest (Romania), Bruxelles (Belgio), Madrid (Spagna), Montauban (Francia), Varsavia (Polonia), Sofia (Bulgaria), Londra (UK), Lisbona (Portogallo) e l'ultima entrata lo scorso anno a Stoccarda (Germania). Grazie alla loro interconnessione è possibile operare a prescindere dai confini nazionali, potendo così gestire nel migliore dei modi e nella massima rapidità migliaia di eventi. È questo un risultato davvero molto importante di cui siamo veramente orgogliosi.

Cosa succede se un mezzo viene rubato e portato in un paese straniero?

È chiaro come il recupero talvolta possa essere complesso e necessiti di un coordinamento tra gli stati coinvolti. Perché questo ac-

cada, quindi, è indispensabile conoscere la sua esatta posizione, in modo da poterne tracciare gli spostamenti. E in tal senso Viasat Group offre sistemi di protezione e recupero dei veicoli che forniscono informazioni in tempo reale, permettendo un monitoraggio continuo per supportare, in questo modo, le Forze dell'Ordine nelle attività di ricerca. Il ritrovamento di un mezzo in un paese diverso da dove è stato rubato dimostra come la sinergia e la collaborazione tra le varie Centrali del Gruppo, dislocate in stati diversi, e il coordinamento di Viasat Italia possa contrastare efficacemente i furti d'auto e dei mezzi pesanti in Europa.

È un'attività questa che non si può interrompere. Neanche durante una pandemia. Come vi siete organizzati?

In merito all'emergenza sanitaria è importante segnalare come tutte le Centrali Operative Viasat siano rimaste in piena efficienza. Pur aderendo alle prescrizioni del Ministero della Salute competente per paese e dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, la continuità dei servizi è stata garantita, grazie alla flessibilità dell'organizzazione Viasat orientata alle effettive aspettative dei clienti e da una struttura di network a livello italiano ed europeo all'avanguardia. Il mio plauso e ringraziamento va a tutto il team internazionale dell'Area Operations di Viasat che, in qualunque giorno dell'anno, a qualunque ora, ha consentito di ottenere risultati straordinari, anche nelle difficoltà dovute alla pandemia.

REST ASSURED, VIASAT IS HERE

The most important thing in the event of a vehicle theft is to act quickly and to rely on dedicated professionals to track, locate and retrieve the vehicle, wherever it is. When a car -but also a van or a truck-gets stolen, scenarios may vary. It is possible that thieves will try to get it out of the Country as soon as

they can, or that vehicles will be used to commit other crimes, such as drug transport or break-in. It is also common that it will be dismantled to sell the parts separately. In order to find it, therefore, it is necessary to know its exact position and trace its movements. Viasat Operations Centers European Network deals with this each day and represents the milestone of all assistance, protection and safety services of the Group. Headquarters are based in the main countries of the old continent: two in Italy (Rome and Turin) and others in Bucharest (Romania), Brussels (Belgium), Madrid (Spain), Montauban (France), Warsaw (Poland), Sofia (Bulgaria), London (UK), Lisbon (Portugal) and last year's new entry in Stuttgart (Germany). Thanks to their interconnection, operations are managed beyond national borders and makes us capable of quickly handling thousands of events to the best of our ability. For us, it is an excellent result we are really proud of. *[Abstract]*

LA GESTIONE DELLA FLOTTA RESA SEMPLICE

UNA WEBPLATFORM E TANTI SERVIZI
PER GESTIRE QUALSIASI TIPO DI
FLOTTA, ANCHE LA TUA



Scopri di più su www.viasatfleet.it

Scrivici fleet@viasatonline.it

Chiamaci

Info commerciali

800 729100

lun-ven 08.30-13:00 / 14:00-17:30



OVUNQUE TU SIA, VIASAT È IL TUO PARTNER IDEALE

Di **Stéphane Puis**
Head BU Fleet VIASAT GROUP

Proprio quando la crisi pandemica sembrava essere alle spalle, con numeri di contagi in calo e ripresa economica, il conflitto in Ucraina ha nuovamente scosso il mondo. Una tragedia prima di tutto umanitaria che sta però avendo pesanti ripercussioni anche sull'economia globale. In questa situazione di incertezza e preoccupazione per il futuro, l'Ue ridisegna il proprio destino spinta da una continua, seppur lenta, crescita in tutti i paesi. Uno scenario che vedrà nell'adozione di nuove tecnologie e soluzioni digitali, nell'incremento della produttività, nel miglioramento dei processi di gestione, nella riorganizzazione della supply chain e nella riduzione dei costi, il focus principale delle aziende europee. Questo è quanto emerge da un recente studio condotto da Bdo, multinazionale di revisione e consulenza aziendale. In tale contesto Viasat è pronta a fare la sua parte in Europa (e non solo), attraverso un'offerta globale che poggia la sua strategia su soluzioni semplici, sicure e, allo stesso tempo, innovative. Un approccio che garantisce un evidente vantaggio nella gestione

quotidiana delle attività e dei processi, al fine di mettere l'azienda nella condizione di poter competere con garanzie di prestazioni ed elevati standard di assoluta qualità. Il Gruppo Viasat è presente in Portogallo, Spagna (con una filiale in Cile), Francia, Belgio, Regno Unito, Italia, Polonia, Romania e Bulgaria con team di esperti dedicati a studiare la miglior soluzione per qualsiasi necessità. Abbiamo altresì costruito partnership storiche con distributori certificati in Germania, Svizzera, Lussemburgo e in più di 40 diversi paesi di Africa e Medioriente per fornire il meglio della tecnologia con un supporto completamente locale. In un mondo in rapida evoluzione, quindi, Viasat è il partner ideale con cui lavorare.

I nostri clienti operano nel trasporto collettivo e individuale di persone e merci, nell'edilizia, nel noleggio di veicoli e macchinari, nei servizi tecnici e di manutenzione, nella sanità e in molti altri settori. Ci occupiamo di piccole e grandi flotte, con soluzioni dedicate per i veicoli commerciali leggeri, camion, autobus e macchinari da costruzione, oltre alla gestione del workforce management e degli asset mobili. Le soluzioni Viasat per la gestione della forza lavoro sono in grado di dirigere le squadre sul campo. Queste potranno ricevere istantaneamente le attività da svolgere dai loro gestori, aumentando significativamente la produttività e la soddisfazione dei clienti. Inoltre, si adattano alle specifiche esigenze delle aziende che utilizzano semirimorchi e container nel trasporto combinato, attrezzature o utensili e qualunque altro bene mobile, potendone verificare la localizzazione in tempo reale. I mezzi, se presenti in azienda, costituiscono un asset fondamentale per l'attività, ma sono anche un bene costoso e le soluzioni Viasat aiutano a proteggerne il valore contro il furto del veicolo stesso, delle merci e anche del carburante. Un partner affidabile per avere il massimo dell'efficienza e della sicurezza.

Viasat Connect (UK) – I DATI AL SERVIZIO DELLA PRODUTTIVITÀ

Tra le conseguenze della pandemia e delle carenze globali di chip, c'è il ritardo nella catena di approvvigionamento che fa aumentare la domanda e i costi. I tempi di consegna si stanno allungando, i produttori lottano per soddisfare la domanda e i fleet manager hanno la necessità di gestire al meglio la flotta per allungarne la vita. In tal senso Viasat Connect UK offre soluzioni telematiche aggiuntive che includono dispositivi accessori nascosti, nonché tracker portatili a batteria. Nel caso di un furto queste unità secondarie "occulte" risultano essenziali per tracciare il veicolo e recuperarlo subito dopo. Soluzioni necessarie anche per il mercato delle auto usate che nel Regno Unito sta crescendo in maniera esponenziale (sono state vendute oltre 2,2 milioni di auto di seconda mano dal 2019 e i prezzi di alcune marche sono aumentate anche del 60%) a causa della carenza di nuovi modelli. Questo a sua volta significa che i veicoli non vengono rubati solo per alimentare un mercato parallelo, ma anche per rivenderne i pezzi.



Viasat Monitoring (Polonia) – APPROVATO IL SISTEMA e-TOLL

A partire dallo scorso mese di giugno 2021, la Polonia ha introdotto un nuovo sistema per il pagamento del pedaggio autostradale, denominato e-TOLL. Si basa sulla tecnologia di posizionamento satellitare, il cui utilizzo è previsto per tutti i veicoli con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate, includendo nell'elenco dei veicoli anche quelli adibiti al trasporto delle merci, gli autobus/pullman e autovetture con rimorchio. Viasat Monitoring è il primo operatore ZSL/OBU ammesso dal Ministero delle Finanze al nuovo sistema di riscossione dei pedaggi, avendo superato i test di integrazione e soddisfatto tutti i requisiti tecnici. Partendo dal presupposto che eccellenza sia sinonimo di qualità, passione e innovazione, il nostro know-how nella telematica satellitare fa di noi il miglior partner tecnologico sul mercato, come dimostra la fiducia delle nostre migliaia di clienti.

Partendo dallo scorso mese di giugno 2021, la Polonia ha introdotto un nuovo sistema per il pagamento del pedaggio autostradale, denominato e-TOLL. Si basa sulla tecnologia di posizionamento satellitare, il cui utilizzo è previsto per tutti i veicoli con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate, includendo nell'elenco dei veicoli anche quelli adibiti al trasporto delle merci, gli autobus/pullman e autovetture con rimorchio. Viasat Monitoring è il primo operatore ZSL/OBU ammesso dal Ministero delle Finanze al nuovo sistema di riscossione dei pedaggi, avendo superato i test di integrazione e soddisfatto tutti i requisiti tecnici. Partendo dal presupposto che eccellenza sia sinonimo di qualità, passione e innovazione, il nostro know-how nella telematica satellitare fa di noi il miglior partner tecnologico sul mercato, come dimostra la fiducia delle nostre migliaia di clienti.

Viasat Technology (Bulgaria) - RIDURRE I COSTI DELLA FLOTTA CON VIASAT START

In Bulgaria Viasat Technology è il più grande produttore e fornitore di tecnologia nel Paese di sistemi GPS per il monitoraggio dei veicoli, il controllo e la gestione della flotta e di sistemi di trasporto intelligenti per le municipalità e altre soluzioni telematiche per organizzazioni pubbliche e private. Viasat Start è la soluzione aziendale per tutti i tipi di mezzi che permette di verificare continuamente la posizione e lo stato dei veicoli, in qualsiasi momento, ovunque essi si trovino. La soluzione può essere aggiornata con una serie di funzionalità, a seconda delle esigenze dell'azienda. Inoltre, permette una riduzione dei costi in media del 25-30%, fino a toccare anche il 50% per effetto di un'ottimizzazione dei percorsi e, quindi, di una sostanziale riduzione del consumo di carburante.

Viasat Connect (Belgio e Francia) - SEMPRE CONNESSI CON VECTOR

Viasat Connect Belgio e Francia hanno unito le forze per sviluppare CMM Vector, la soluzione di gestione di workforce management che garantisce una pianificazione strategica, coordinata ed efficiente della forza lavoro per soddisfare il fabbisogno operativo. Facile da usare e semplice da integrare, permette agli amministratori di coordinare perfettamente e autonomamente i dipendenti in mobilità, ovunque e in qualsiasi momento. Sulla base di una serie di parametri, i manager possono riorganizzare gli orari in tempo reale sulla piattaforma web, mentre i membri del team ricevono una notifica immediata sulla loro app mobile. Il personale può eseguire, tramite il proprio smartphone o tablet, una serie di operazioni, come la compilazione del rapporto di intervento con la firma digitale del cliente e l'invio ai referenti interessati. Inoltre, è possibile codificare il materiale utilizzato, aggiungere foto e commenti, specificare i compiti ancora da eseguire. Tutto questo in pochi clic. La registrazione, in tempo reale, costituisce uno straordinario vantaggio per evitare controversie con i clienti e accelerare il processo di fatturazione.



Viasat Telematics (Spagna) - SISTEMI DI LOCALIZZAZIONE E SOLUZIONI IOT

Viasat Telematics Spagna offre soluzioni telematiche per il settore automobilistico al fine di supportare i privati e le aziende nella gestione da remoto della vita quotidiana e delle attività lavorative, garantendo sicurezza e protezione. Recentemente siamo entrati nell'Associazione spagnola di veicoli a noleggio (AER), il più rappresentativo e significativo punto di riferimento nel settore del noleggio auto nel Paese. Tra i suoi 17 associati ci sono le principali aziende del settore: ALD Automotive, Alphabet, Arval, Northgate e Santander Renting tra gli altri. Il ruolo di collaboratore associato (così come Eurotax, BCA, Berge Gefco, Bosch Car Service, BMW Ibérica, Dekra, Geotab, Solera, Sixt Rent a Car, TÜV SÜD, Norauto, Willis Towers Watson lo sono) ci permetterà di lavorare in esclusiva con le diverse aziende dell'Associazione, condividere esperienze, partecipare a conferenze ed eventi.

Viasat Connect (Belgio) - QUANTE OCCASIONI NEL MERCATO AFRICANO

Viasat Connect è uno dei principali operatori di telematica satellitare e IoT in Belgio con un focus specifico nella gestione della flotta e il workforce management. Con sede a Bruxelles, è particolarmente attiva in Benelux, Francia, Svizzera, Germania e Austria. Da oltre 15 anni è presente in Africa occidentale e settentrionale per supportare i propri clienti nel condurre con successo la propria attività, ottimizzando in tempo reale tutte le risorse in campo. Con una crescita del 41% del fatturato, il mercato africano è in rapida evoluzione, con un potenziale

davvero importante. I paesi dove si registra una crescita maggiore (si stima che nel 2022 il mercato africano cresca mediamente del 25%) sono la Costa d'Avorio, Benin, Camerun, Repubblica Democratica del Congo, Ruanda, Burundi e Senegal. Ma offre eccellenti occasioni di sviluppo anche il Burkina Faso, la Guinea e il Ciad, dove Viasat Connect è recentemente sbarcata.



Viasat Connect (Francia). NUOVE SOLUZIONI, NUOVE OPPORTUNITÀ

In Francia Viasat Connect ha recentemente siglato un accordo con Centaure, il centro di formazione di Groupama per la guida sicura. Erano alla ricerca di uno strumento facile da usare per personalizzare i loro piani di formazione, nonché per definire i loro KPI, in modo da poter misurare l'impatto positivo dei loro programmi. L'obiettivo è quello di offrire un pacchetto di un anno (formazione + strumento di e-learning) che i conducenti possano sfruttare per monitorare i loro miglioramenti alla guida. Dunque, Viasat Connect Francia fornirà a Centaure una soluzione basata sul comportamento di guida che si basa su una logica di intelligenza comportamentale per supportare la gestione del rischio del conducente. Questa collaborazione è il primo passo verso un nuovo mercato ad alto potenziale in Francia, rappresentato non solo dagli oltre 6 mila apprendisti di Centaure, ma dall'intero ecosistema francese delle assicurazioni.

WHEREVER YOU ARE, VIASAT IS YOUR IDEAL PARTNER

Just when the pandemic crisis seemed to be over - with global infections decline and economic recovery - the conflict in Ukraine has once again rocked the world. First of all, a humanitarian tragedy which is also having serious consequences on the global economy. In this situation of uncertainty and concern for the future, the EU is reshaping its destiny driven by constant, albeit slow, growth in all countries. European companies will focus on the adoption of new technologies and digital solutions, productivity, improving management processes, supply chain reorganization, and cost reduction. This is what emerges from a recent study conducted by Bdo, a multinational auditing and business consultancy firm. In this context, Viasat is ready to do its part in Europe (and beyond), through its global offer whose strategy is based on simple, safe, and - at the same time - innovative solutions. An approach that guarantees a clear advantage in daily activities and processes management in order to put the company in the condition of competing with high performance and quality standards. Viasat Group is now based in Portugal, Spain (with a branch in Chile), France, Belgium, the United Kingdom, Italy, Poland, Romania, and Bulgaria. Teams of experts have been dedicated to designing the best solutions for every need. We have also created historical partnerships with certified distributors in Germany, Switzerland, Luxembourg, and more than 40 different countries of Africa and the Middle East to provide the best of technology with the help of local support. In a world that changes so fast, Viasat is the ideal partner to work with. *[Abstract]*



GESTIAMO OGNI TIPO DI FLOTTA, ANCHE LA TUA!



Automatizza



Risparmia



Proteggi

BLUTRACK 7.0

- ✓ Autoalimentato
- ✓ Autoinstallante



Il dispositivo di ultima generazione con doppia funzione: rilevatore di posizione e tracking in caso di furto di mezzi per il trasporto e asset da lavoro.



viasatfleet.it



LA GESTIONE DELLA TUA FLOTTA, RESA SEMPLICE

Intervista con **Gianni Barzaghi**
BU Fleet Manager VIASAT

La digitalizzazione, in questa fase storica, sta dando prova della sua trasversalità e dell'importanza di applicarla in ogni ambito. Si tratta di una sfida da cogliere non solo per essere più competitivi sul mercato, ma anche per poter agire in ottica funzionale e ambientale. Questo vale, anche e soprattutto, per la logistica e l'autotrasporto. A tal proposito Viasat Fleet è al servizio di tutte le aziende del settore per semplificare la gestione del trasporto, attraverso lo sviluppo di nuove tecnologie che consentano di efficientare e proteggere il proprio business, garantendo risparmi apprezzabili, nel rispetto delle normative comunitarie.

Una proliferazione di soluzioni telematiche e IoT apre la strada a un'innovazione generalizzata nel settore dell'autotrasporto?

Con il termine 'gestione della flotta' si fa riferimento a un'ampia gamma di soluzioni per diverse applicazioni per il parco veicolare. Non a caso la definizione che ne dà Berg Insight è quella 'di un sistema basato sui dati e sul posizionamento satellitare'. La storia delle soluzioni di gestione della flotta risale a diversi decenni fa con la comparsa dei computer di bordo. Oggi le reti mobili possono fornire una connettività online onnipresente a un costo ragionevole e la tecnologia di elaborazione offre prestazioni molto elevate. Il mercato europeo del fleet management sta entrando in un periodo di

crescita che durerà per diversi anni a venire. Si prevede che il numero di sistemi di gestione della flotta in uso attivo aumenterà a un tasso di crescita annuale del 15%, da 11,5 milioni di unità alla fine dello scorso 2020 a 22,5 milioni entro il 2025. Nel settore del trasporto merci è quindi prioritario avviare un processo di cambiamento, in grado di garantire a tutti efficienza e competitività.

È quindi oggi necessario scegliere una soluzione di fleet management innovativa e avanzata?

Gestire in maniera veloce ed efficiente il parco mezzi è oggi tra gli obiettivi strategici di maggior rilievo di qualsiasi organizzazione che si occupi di trasporto. Scegliere una buona soluzione di fleet management consente di ottenere importanti vantaggi sia a livello organizzativo che gestionale, permettendo di ottimizzare il lavoro e governare i costi. L'accesso a una moltitudine di dati,

quali lo stile di guida dell'autista, le tempistiche operative globali e di dettaglio, i percorsi effettuati, nonché l'analisi di eventuali anomalie tecniche o delle potenziali infrazioni al codice della strada, piuttosto che ad altre normative di riferimento (es. REG CE 561/2014 e UE 165/2006) permette di pianificare i viaggi, rendendo più efficiente e sicuro il lavoro degli autotrasportatori. Inoltre, un planning corretto consente di ridurre le emissioni di agenti inquinanti, contribuendo alla salvaguardia dell'ambiente. Viasat Fleet combina tutte queste componenti nella suite Transport Management Solutions.

Soluzioni valide per i mezzi pesanti, ma anche per i veicoli commerciali più leggeri?

Assolutamente sì. Chi muove le merci è soggetto a una spinta concorrenziale mai subita prima. Gli studi più aggiornati indicano un aumento vertiginoso dei furgoni per la consegna delle merci acquistate: puntualità e sicurezza saranno le carte vincenti in questa nuova sfida. Quindi, è in aumento l'esigenza degli operatori del settore di tracciare le informazioni derivanti dal mezzo per sfruttare, in termini gestionali, l'integrazione tra dati telematici e dati informatici. In tal senso Viasat Fleet mette a disposizione delle aziende il massimo della tecnologia: le informazioni raccolte partono dal dispositivo installato a bordo mezzo, vengono trasferite ai nostri data center, elaborate in tempo reale e rese immediatamente disponibili per essere connesse al sistema gestionale dell'azienda. Un flusso di conoscenza che permette di gestire al meglio, in ottica di efficienza ed efficacia, il proprio business.

Soluzioni efficaci da scegliere anche per proteggere il proprio business, considerata la crescita di eventi criminali ai danni delle aziende?

I furti e le rapine rappresentano una spina nel fianco dell'autotrasporto in Europa. Solo nel nostro Paese sono spariti lo scorso anno quasi 8 mila mezzi tra camion e furgoni con conseguente gravissimo danno economico per le aziende. Praticamente un furto ogni ora. Un problema enorme se si pensa che se ne ritrovano appena il 40%, spesso poi già "ripuliti" dei beni che trasportavano. È, quindi, indispensabile per chi si occupa di trasporto poter difendere mezzi

e merci da bande di criminali ben organizzate anche tecnologicamente. Le soluzioni che oggi Viasat Fleet mette a disposizione del mercato consentono il monitoraggio e la tracciabilità in tempo reale di Tir, camion e furgoni, attraverso una Centrale Operativa 24/7. A testimonianza della validità delle nostre proposte registriamo meno furti e una percentuale sensibilmente maggiore di veicoli ritrovati rispetto ai numeri nazionali.

Come si completa l'offerta di Viasat Fleet?

Alla guida di un veicolo è importante rispettare rigorosamente le norme del Codice della Strada, la normativa sull'uso del tachigrafo e il rispetto delle ore di guida e riposo (REG CE 561/2014 e UE 165/2006) per garantire la propria sicurezza e quella altrui. Il servizio Cronotachigrafo Viasat consente di rispettare gli adempimenti normativi, di semplificare le operazioni di scarico dei dati e della

carta conducente, agevolando la pianificazione del lavoro. Lo scarico dati e la conservazione sono completamente automatici, l'analisi è affidata alla piattaforma Tachigrafo Semplice. Le eventuali infrazioni possono generare sanzioni molto pesanti per l'azienda. Perché rischiare quando Viasat mette a disposizione tutti gli strumenti utili per essere in regola e viaggiare in sicurezza? A partire dal 2 febbraio scorso, inoltre, gli autisti transfrontalieri hanno anche l'obbligo di registrare manualmente il simbolo del paese in cui sono entrati, dopo aver attraversato la frontiera di uno Stato membro. Un motivo in più per poter contare sui servizi di assistenza e tutela legale Tachocheck e TacholEx di Viasat: poter ricevere supporto per il rispetto di tutti gli adempimenti normativi, assistenza legale e difesa penale in Italia e in Europa per omicidio stradale e lesioni colpose è oggi determinante per continuare a svolgere l'attività in tutta serenità.

OTTIMIZZAZIONE DEI GIRI IN SALSA GREEN

Stop ai Tir inquinanti a partire dal 2040. È l'impegno assunto da sette produttori europei – membri di ACEA (European Automobile Manufacturers Association) – che hanno deciso di anticipare di dieci anni il traguardo di interrompere la vendita di camion con motore a combustione. Invece dei modelli diesel (il gasolio è il combustibile tuttora più utilizzato), saranno promossi modelli alimentati a batterie, a idrogeno o con carburanti alternativi. Anche il gas dovrebbe quindi uscire di scena. In questa fase di transizione ACEA ha intanto invitato le aziende di trasporto merci su gomma a mettere in atto azioni orientate alla sostenibilità. Tra queste c'è la necessità di minimizzare un'altra criticità strutturale dell'autotrasporto, quella dei viaggi a vuoto che interessa in Europa il 40% dei camion. Meno viaggi a vuoto equivalgono, infatti, a minori emissioni in atmosfera e, quindi, a vantaggi ambientali. A tal fine, oggi è sufficiente avvalersi del software di ottimizzazione dei giri del servizio Consegna Semplice, realizzato da Viasat, così da ottenere, in real time e in modo totalmente automatico, il planning dei ritiri e delle conse-



gne, razionalizzando la distribuzione del carico di lavoro, i tragitti e le distanze percorse, il numero delle risorse impiegate e i costi (chilometrici, di pernottamento, straordinari, di consegna, costi fissi di utilizzo, etc...). Insomma, si tratta di un sistema di supporto fondamentale per le decisioni del responsabile dell'ufficio traffico che favorisce la salvaguardia dell'ambiente, un'ottimizzazione della propria flotta, garantendo la crescita dei margini di profitto.

MANAGING YOUR FLEET, MADE SIMPLE

Digitization, in this historical phase, is proving its adaptability and the importance of fitting every area. It is a challenge to be taken not only to increase market competitiveness, but also to ensure smarter operations and environmental sustainability. All this also - and especially - applies to logistics and road transport. Choosing a good Fleet Management solution, therefore, provides important advantages both at organizational and management level, optimizing operation and costs. Having access to a multitude of data, such as driving style, timing, routes, as well as any technical anomalies or infringements facilitates journey planning activities and making them safer and smarter. In addition, proper planning ensures emissions reduction, contributing to the preservation of the ecosystem. Viasat Fleet combines all of these components into our Transport Management Solutions suite. Information is collected from a device installed on board to be transferred to the Operations Center and interconnect to the company's management system. A flow of knowledge which ensures easier business management with a view to efficiency and effectiveness. Solutions that are also essential to protect our business, given the growth of criminal events against companies. Thefts and robberies, in fact, represent thorns in the flesh of EU road haulage. Furthermore, while driving a vehicle, it is important to strictly comply with the rules of the Highway Code and the legislation on the use of the tachograph and respect for driving and resting hours (REG CE 561/2014 and EU 165/2006) to guarantee all drivers safety. Viasat Chronotachograph service ensures compliance with regulatory requirements and simplifies data and Driver Card downloading operations and planning. Data download works remotely and automatically; analysis is entrusted to 'Tachigrafosemplice' platform (www.tachigrafosemplice.cloud). Any infringement may result in severe penalties for the company. One more reason to count on TacholEx and Tachocheck legal assistance and protection services from Viasat. [Abstract]



L'INCONTRO VIRTUOSO DI SALERNO TRASPORTI



Di **Maurizio Longo**
Presidente Consiglio Amministrazione SALERNO TRASPORTI

La Salerno Trasporti, importante realtà dell'autotrasporto campano, racconta di un'impresa visionaria e di un incontro virtuoso. Gli anni sono quelli immediatamente successivi al 2000. Alla guida del van c'è Giovanni Cammarota (fondatore e oggi Project Manager dell'azienda), giovane padroncino, impegnato nel solito giro di consegne. Internet diventa ogni giorno più presente nella vita delle persone e anche le abitudini d'acquisto si stanno evolvendo: il futuro dell'autotrasporto e della logistica sarà sempre più all'insegna dell'ultimo miglio. Nasce così l'avventura di un gruppo di soci-amici che si trasforma ben presto in un'azienda di successo ottenuto grazie al lavoro a stretto contatto con le principali piattaforme dell'espresso e attraverso la partnership con i maggiori network nazionali ed internazionali. Con una flotta di oltre 1600 automezzi (l'80% sono veicoli commerciali leggeri entro i 35 quintali di PTT e il rimanente 20% costituito da veicoli pesanti stradali fino a 16 tons di PTT) e centri di spedizioni in tutta Italia in grado di movimentare merci nel mondo, garantisce al cliente il più elevato standard disponibile. E una sede di 5.000 metri quadrati coperti,

ubicata a Salerno; una piattaforma logistica al servizio di committenze specializzate nella distribuzione conto proprio e per conto terzi (B2B e B2C).

La crescita di Salerno Trasporti è diventata esponenziale negli ultimi 5/7 anni, ponendo il problema della gestione di tutta una serie di procedure e di processi, in modo efficace ed efficiente. E a questo punto si colloca l'incontro con Viasat che ci ha permesso di comprendere e mettere a sistema numerose informazioni: i consumi dei mezzi, i chilometri giornalieri percorsi, lo scarico dati del cronotachigrafo da remoto, la localizzazione del veicolo in caso di furto, soltanto per ricordare i principali. Ma la parte più importante di questo rapporto è la perfetta integrazione del nostro gestionale con i dispositivi Viasat, che consente di avere sempre aggiornata la situazione dei consumi dei camion e dei furgoni e un risparmio di oltre il 10%. Siamo così riusciti a ottenere tutte quelle indicazioni che occorrono per fare un'analisi per centro di costo e committenza. Viasat è stato per noi un acceleratore di processo che ci ha aiutato a conoscerci meglio e di poterne parlare come di un partner e non un semplice fornitore.

LE SOLUZIONI VIASAT ADOTTATE

EASY è lo strumento essenziale per seguire in ogni momento la flotta e organizzare il trasporto e la logistica aziendale. Il servizio di localizzazione e monitoraggio di merci e mezzi Viasat consente tutto questo. In qualsiasi momento e ovunque ci si trovi, è possibile verificare da PC, tablet o smartphone la posizione e l'attività di furgoni, veicoli commerciali leggeri, camion semplici o articolati, asset che trasportano merci e mezzi da lavoro che operano in cantiere. I plus di EASY sono quelli di avere tutti gli strumenti essenziali per seguire la flotta a costi contenuti; pianificare le scadenze di tagliando, manutenzione ordinaria e cambio pneumatici; risparmiare sui costi del carburante; ottenere subito una soluzione facile da installare. Per una parte della flotta si è scelto anche di automatizzare lo scarico dei dati crono e analizzarli con **Tachigrafo semplice**, la piattaforma di analisi dati crono conforme al REG. UE 561/2006. Facilissima da usare, è una risorsa fondamentale per rispettare la normativa sull'utilizzo del tachigrafo e i tempi di guida e permette di individuare istantaneamente l'infrazione e conoscere le cause che l'hanno generata. In questo modo è possibile conoscere in anticipo l'ammontare della possibile sanzione e stabilire il comportamento corretto che l'autista avrebbe dovuto assumere per evitarla. Inoltre, con il servizio **Tachocheck** l'azienda riceve una consulenza per ottemperare al meglio tutti gli adempimenti normativi a suo carico. In caso di verifica ispettiva o controllo in tema circolazione stradale, si è assistiti da uno studio legale specializzato in diritto dei trasporti. Un avvocato dedicato darà poi supporto nella redazione di contratti di settore e analizzerà tutti i verbali contestati per violazioni al Codice della Strada, procedendo poi con il ricorso in caso di sanzione errata. **TachoLex** offre inoltre difesa penale in Italia ed Europa per lesioni e omicidio stradale e include le spese per le pratiche di dissequestro del veicolo e i corsi per il recupero punti patente. La tutela legale coprirà le spese per l'assistenza giudiziale e stragiudiziale per fatti inerenti alla circolazione stradale. **Stile di guida** è una soluzione che consente enormi vantaggi diretti sulla riduzione del consumo carburante e sulla sicurezza dei conducenti. Per questo Viasat offre una serie di servizi pensati per far risparmiare, migliorando al contempo le performance della flotta: misura i consumi di gasolio, tramite l'analisi dei dati di utilizzo del veicolo; rispetta l'ambiente adottando una guida a emissioni CO2 ridotte; aumenta la sicurezza, identificando i comportamenti



di guida virtuosi o svantaggiosi dell'autista; controlla data e ora del rifornimento e il livello di riempimento del serbatoio. **Scarico dati automatico e da remoto** è il sistema che evita qualsiasi attività manuale, riduce i tempi di fermo del mezzo e semplifica i processi per eseguire il download e conservare i dati di memoria e della Carta Conducente. Per fare tutto questo è sufficiente collegare un dispositivo satellitare Viasat al Cronotachigrafo digitale di bordo. Lo scarico e la conservazione sicura dei dati avverranno in modo completamente automatico, senza la necessità di salire sul mezzo. Per i tachigrafi di vecchia generazione invece è prevista la digitalizzazione dei dati.

SALERNO TRASPORTI VIRTUOUS ENCOUNTER

Salerno Trasporti - an important road transport company in Campania (Italy) - tells the story of a visionary enterprise and a virtuous encounter. The years are those immediately after 2000. The Internet is becoming a constant companion in everyday life and shopping habits are changing as well: the future of road transport and logistics will be more and more in the name of the last mile. Thus was born the adventure of a group of partner-friends who soon became a successful company with a fleet of over 1600 vehicles and shipping centers throughout Italy, capable of handling goods all around the world and ensuring the highest standards to its customers. The growth of Salerno Trasporti has become exponential in the last 5/7 years, posing the problem of the efficient and effective managing of a whole series of procedures and processes. At this point, we met Viasat. A company which has allowed us to understand and systematize a lot of information: vehicles consumption, daily kilometers, remote tachograph data download, vehicle location in case of theft, just to remember the main ones. The most important part of this report is the perfect integration of our management software with Viasat devices, which helps us to maintain the truck consumption situation under control and get over 10% of costs saving. Salerno Trasporti was thus able to obtain all the necessary information to carry out cost center and client analysis. "Viasat has been for us a process accelerator, which has helped us to get to know each other better. They have been a partner for us, and not just a supplier". [Abstract]





Nonostante le tecnologie siano già disponibili, cosa manca per una vera rivoluzione digitale nel settore?

Quello che davvero manca sono delle proposte di soluzioni operative che puntino a un impiego pervasivo delle tecnologie per superare le inefficienze e i conseguenti maggiori costi che gravano sull'intero sistema logistico, in linea anche con le riforme individuate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Le proposte, che TTS Italia ha elaborato nel documento "Le applicazioni ITS per la logistica", possono essere sintetizzate con alcuni concetti per noi chiave: semplificazione e dematerializzazione; digitalizzazione dei documenti; interoperabilità delle piattaforme; dialogo fra veicoli e l'infrastruttura; ottimizzazione dei carichi; sicurezza delle aree di sosta; contenimento dei viaggi di ritorno a vuoto; "platooning"; sistemi di prenotazione dei camion; ITS per la distribuzione delle merci in ambito urbano. Si tratta, in definitiva, di dar vita a una 'nuova logistica', in cui lo

sviluppo dei sistemi intelligenti di trasporto sia protagonista del cambiamento verso una maggiore efficienza, trasparenza e fluidità dell'intera supply chain. Connettività e digitalizzazione sono ormai i due pilastri della logistica nuova a cui aspiriamo. E le aziende come Viasat, che ne fanno il loro core business, sono quelle che possono aprire la strada a un mercato altrettanto nuovo.

Qual è il ruolo dei Telematics Service Providers (TSP) per una modernizzazione spinta delle flotte?

I veicoli commerciali e i Truck di ultima generazione escono con dotazioni tecnologiche e di connettività native molto sofisticate. Le flotte più 'anziane' hanno la necessità di modernizzarsi per poter essere concorrenziali. Sul tema, i Telematics Service Providers giocano un ruolo chiave e mi viene da aggiungere che sono assolutamente sul pezzo. Ma diventa importante garantire il dialogo tra istituzioni e industria per dare indicazioni utili sull'uso di questa tecnologia. C'è l'esigenza di accompagnare il settore della logistica verso un futuro sempre più digitalizzato e sostenibile, in grado di ridurre costi ed emissioni e creando così una catena del valore a tutti i livelli della filiera.

Come vede il futuro?

TTS Italia vuole essere ottimista e vedere il futuro di un bel verde, quello della speranza e soprattutto quello del green, della sostenibilità. Nella logistica, come nel trasporto e nella mobilità proprio in generale. Il PNRR è la più grande risorsa che abbiamo adesso a disposizione, e giocarla bene può fare una grande differenza per l'intero Paese. Se il trasporto funziona, le ricadute benefiche sono per tutti, in termini di sostenibilità economica, ambientale e migliore qualità di vita.

I PILASTRI DELLA LOGISTICA

Intervista con **Rossella Panero**
Presidente TTS ITALIA

La digitalizzazione e la connettività, in questo momento storico, stanno dando prova della loro trasversalità e dell'importanza di applicarle in ogni ambito. Anche nel campo della logistica e del trasporto merci. Si tratta di una sfida da cogliere non solo per essere più competitivi sul mercato, ma anche per poter operare in ottica funzionale e ambientale in linea con gli obiettivi UE.

Il mondo del trasporto delle merci e della logistica è oggi sempre più integrato a quello della tecnologia. Quali sono le evoluzioni in atto?

La tecnologia, indispensabile per promuovere processi di semplificazione e soluzioni innovative che interessino l'intero comparto e tutte le modalità di trasporto, già da molti anni gioca un ruolo da protagonista in ambito logistico. Da questo punto di vista, con il Regolamento UE 2020/1056 del 15 luglio 2020 per la digitalizzazione della logistica e la Direttiva ITS 2010/40/UE, pietra miliare per il settore degli ITS, il quadro normativo è ampiamente coperto. Ora è necessario che tutto si trasformi in azioni concrete, mirate a una maggiore efficienza del settore.

LA TELEMATICA COME CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ

Di **Aldo Rosada**, Presidente Commissione Trasporti ASSOLOGISTICA

Quello dei furti e delle rapine di prodotti nella catena logistica è inaccettabile sotto tutti i punti di vista: produttivo, economico e logistico. Bande di criminali sempre più organizzate vedono chiaramente i camion come i loro obiettivi più facili per rubare abbigliamento, prodotti tecnologici, alimentari, medicinali e quanto può essere facilmente piazzato nel mercato nero. Il momento buono è ovunque ci siano le condizioni favorevoli per perpetrare il reato. Di notte davanti alle aziende con i mezzi in attesa di essere scaricati, nelle aree di sosta incustodite oppure bloccando con ogni espediente gli autisti durante la circolazione stradale. Agiscono anche tagliando i teloni e aprendo le porte posteriori dei camion furgonati. Il danno che subiscono le aziende è gravissimo. Dopo un furto, infatti, inevitabilmente vengono intaccati i rapporti tra venditore e acquirente per la mancata consegna della merce. Il vettore spesso perde la fiducia da parte del suo committente, sostiene un costo imprevisto determinato dalla franchigia della polizza assicurativa e negli anni successivi subisce un ulteriore costo determinato dall'aumento del premio assicurativo di polizza.

Come difendersi, quindi? La telematica svolge oggi un ruolo molto importante e dispositivi sempre più evoluti permettono in alcuni casi di scongiurare il furto o la rapina. C'è però la necessità di utilizzare anche altri accorgimenti: obbligare gli autisti a eseguire un preciso itinerario stradale; dotare tutti i mezzi per il trasporto merci della Scatola Nera o dispositivi satellitari simili fondamentali per la localizzazione e all'occorrenza per l'intervento delle Forze dell'Ordine; attrezzare tutti i semirimorchi (furgonati e non) di un sistema antifurto.

Le aziende di autotrasporto hanno quindi la necessità e l'interesse di proteggere il proprio business. Ma per ottenere un risultato positivo c'è l'esigenza della partecipazione e del coinvolgimento da parte di tutti i soggetti coinvolti nella filiera, non ultimo per un riconoscimento tariffario dei costi da sostenere per l'installazione dei dispositivi tecnologici. Inoltre, vista l'attuale situazione sui furti e rapine nell'autotrasporto, al fine di garantire, in qualche modo, un servizio efficiente e possibilmente sicuro, il committente deve riconoscere il vettore come un partner e non come un semplice fornitore.



THE PILLARS OF LOGISTICS

At this time in history, digitalization and connectivity are proving their adaptability and the importance of their application in every area. The fields of logistics and freight transport are no exception. Such a challenge must be answered; to be more competitive on the market, but also to be able to operate from a functional and environmental perspective, in line with EU objectives. With the EU Regulation 2020/1056 of 15th July 2020 for the digitalization of logistics and the ITS Directive 2010/40 / EU, a milestone for the ITS sector, the regulatory framework is widely covered. Technologies are available: it is now necessary to transform theory into concrete actions, aimed at maximizing business results also in terms of safety. Thefts and robberies in the logistics chain know no pauses, with unacceptable economic damage. Keeping vehicles and goods under control with the help of telematics is essential for road haulage, logistics and e-commerce companies. In a simple and proactive way, they must be able to oversee every step of the supply chain, from departure to final destination. Ultimately, it is a matter of giving life to a "new logistics", in which the development of intelligent transport systems is the main actor of a change towards greater efficiency, transparency and fluidity of the entire supply chain. Connectivity and digitalization are now the two pillars of the new logistics. Companies like Viasat, which have turned technology into their core business, will be the ones which can prepare the way for a new market. *[Abstract]*





LA SOLUZIONE PER LE IMPRESE DEL FUTURO

Di **Claudio Colucci**, CEO TECNO

L'emergenza sanitaria ha imposto una nuova prospettiva a tutti i settori economici, cambiando in maniera decisiva l'approccio di imprenditori e stakeholder, e riunendo tutti i paesi - soprattutto quelli sviluppati - sotto un'unica bandiera green. Nell'epoca dell'innovazione e delle tecnologie avanzate siamo chiamati a rispondere a un appello senza tempo: aderire al cambiamento, il più grande della storia recente, a favore dell'ecosistema e delle persone. Che sia giunto il momento di parlare realmente di Umanesimo Digitale, sinergia uomo/tecnologia? Pensiamo proprio di sì. Qual è stata la risposta delle aziende? Quale sarà la direzione degli investimenti del futuro?

Il gruppo Tecno, da sempre impegnato sui temi green e specializzato nell'offerta di soluzioni tecnologiche e consulenza nell'ambito della sostenibilità economica, ambientale e sociale d'impresa, si propone a tal riguardo come guida verso un nuovo modello di impresa, focalizzato sulla sostenibilità. Non solo come unica scelta possibile, ma soprattutto come grande opportunità di business. In questo scenario di riscoperta del valore e del rispetto per l'ambiente, la digitalizzazione assume un ruolo fondamentale per Tecno, come strumento di ottimizzazione, risparmio delle risorse e di rilevazione delle emissioni di CO2, in tempo reale. L'azienda, a tal proposito, propone una soluzione innovativa per il monitoraggio e la digitalizzazione di tutti i dati industriali, ideata dal Team di sviluppo ben prima dell'emergenza sanitaria, e che ora più che mai risponde alle esigenze delle imprese.

Con kontrolON è possibile controllare da remoto tutti i dati industriali. Grazie a una tecnologia semplice e intuitiva annulla le distanze tra siti produttivi, rendendo possibile la visualizzazione di consumi energetici e di carburante, emissioni, produzione, direttamente da un'unica dashboard, o dall'app personalizzata, in qualsiasi momento e da qualsiasi distanza.

I sistemi di remotizzazione e digitalizzazione dei dati sono disponibili da prima del 2020. È solo durante il lockdown che moltissimi

imprenditori hanno compreso l'importanza di monitorare le proprie attività in qualsiasi momento, anche - e soprattutto - se impossibilitati a raggiungere i siti di produzione. Tutto questo ha determinato una crescita delle richieste ricevute dal nostro Team, che di fatto non si è mai fermato. Inoltre, l'introduzione di meccanismi premianti da parte del Governo nei confronti delle aziende virtuose, la crescita della finanza sostenibile e, in generale, la richiesta da parte dell'ONU con gli obiettivi dell'oramai conosciuta Agenda 2030, hanno contribuito ad una maggiore consapevolezza da parte dei nostri clienti, i quali continuano a richiedere la possibilità - garantita da kontrolON - di misurare la CO2 prodotta, e concordare con il supporto dei nostri esperti delle azioni migliorative. Un nuovo modello d'impresa che tenga conto degli impatti che le nostre azioni determinano quotidianamente sull'ecosistema è possibile scegliendo l'innovazione digitale.

THE SOLUTIONS FOR FUTURE BUSINESS

Tecno group, which has always been committed to green issues and specializes in offering technological solutions and consultancy in the field of economic, environmental and social business sustainability, proposes itself as a guide towards a new business model, focused on sustainability and business. In this regard, our kontrolON provides ground-breaking solutions for smarter data monitoring and digitizing to reduce distances between production sites. At the same time, energy and fuel consumption remain under control, together with emissions. It is only during the lockdown that many entrepreneurs have understood the importance of monitoring their activities even, and above all, if unable to reach their production sites. The introduction of reward mechanisms for virtuous companies, the growth of sustainable finance and, more generally, UN 2030 Agenda requests have contributed to a greater awareness of companies, which take into account the environmental impact that actions determine on a daily basis, pushing them to choose digital innovation. *[Abstract]*

kontrolON[®]

Fa bene alle aziende e al pianeta

Semplice. Sostenibile. Smart.

Un sistema integrato, hardware e software, ideato per il monitoraggio degli impianti aziendali, dei relativi costi, consumi energetici e delle emissioni di CO₂. Dashboard intuitiva, app dedicata e tecnologia Industria 4.0 rendono kontrolON uno strumento che favorisce una produzione redditizia e sostenibile.

Monitoraggio di dati, consumi ed emissioni CO₂

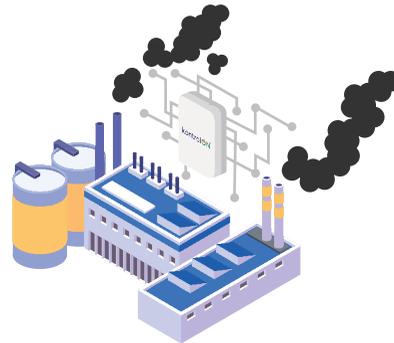
Installato sugli impianti, kontrolON rileva le quantità prodotte, i costi, i consumi energetici e le relative emissioni di CO₂.

Rilevazione in real time

Attraverso le dashboard personalizzabili kontrolON permette di consultare in tempo reale quanto rilevato (es. KPI interni, Benchmark di settore, ecc.).

Alert automatici e personalizzabili

In caso di anomalie (es.: livello emissioni oltre soglia impostata, malfunzionamento impianto, ecc.) kontrolON ti avvisa tramite notifiche app, desktop o mail.



Profitto, sostenibilità, responsabilità
Scegli il controllo efficace di kontrolON



www.kontrolon.eu
info@kontrolon.eu



L'INTELLIGENZA DELLA SOSTENIBILITÀ

Intervista con **Luca Moretti**
AD GREENEXT TECHNOLOGIES

Greenext Technologies, la newco che nasce dal Gruppo Viasat, ha l'obiettivo di dare una nuova importante spinta alle soluzioni software per il mondo dell'igiene urbana e dei rifiuti, potenziando le capacità di innovazione e di sviluppo commerciale, grazie alla copertura di tutte le esigenze della filiera del servizio. "La tecnologia, la digitalizzazione, la sostenibilità e l'economia circolare sono i quattro punti cardinali della nostra visione imprenditoriale, che ci permette di essere al fianco dei nostri Clienti nella transizione tecnologica verso gli stati applicativi più avanzati della cosiddetta Waste Digital Transformation".

In che modo le tecnologie smart si inseriscono nel mondo dei rifiuti?

Oggi ci troviamo nell'epicentro di una rivoluzione epocale che vede nel Green Deal e nel Piano per la ripresa dell'Europa Next Generation EU i principali vettori dello sviluppo. Il cambiamento è una costante e si sviluppa come un processo, mai come un singolo evento. Economia circolare e sostenibilità ambientale sono temi centrali per le politiche governative, le Istituzioni e i movimenti ambientali, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. Allo stesso modo, sono temi strategici nell'ambito del Piano

di Ripresa e Resilienza, in cui sono previste importanti risorse destinate alla digitalizzazione, innovazione, competitività e transizione ecologica. Quest'ultimo, in particolare, è uno dei pilastri del progetto Next Generation EU e costituisce una direttrice imprescindibile dello sviluppo futuro. Oggi la sostenibilità non può prescindere dalla digitalizzazione e, quindi, dalla transizione tecnologica, anche nel mondo dei rifiuti, che è un settore strategico per la modernizzazione e la ripartenza del nostro Paese. Le tecnologie smart sono essenziali per gestire tutti gli adempimenti legislativi ambientali e i processi di produzione, raccolta, trasporto, intermediazione, smaltimento e recupero di rifiuti urbani e industriali. Il mondo dei rifiuti è in evoluzione e, come Greenext Technologies, ci poniamo obiettivi concreti per la transizione tecnologica al servizio dell'economia circolare: siamo proiettati nel futuro del mondo dei rifiuti, generando valore e innovazione.

La Smart City è un'area urbana dove è possibile ottimizzare e migliorare le infrastrutture e i servizi ai cittadini rendendoli più efficienti. Questo aspetto riguarda anche la gestione dei rifiuti?

Certamente. Pensiamo all'obiettivo 11 dell'Agenda 2030 dell'ONU per rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili entro il 2030. Questo significa ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti. Un risultato che sarà

possibile conseguire insieme come comunità e sfruttando appieno le potenzialità della tecnologia. In questo ambito, il ruolo dei cittadini è sostanziale: sono attori fondamentali in un processo di transizione da quella che è un'economia lineare, basata sull'idea di avere accesso a grandi quantità di risorse ed energia, utili per produrre prodotti e servizi che avranno un ciclo di vita breve, verso un'economia circolare, basata sull'allungamento del ciclo di vita del prodotto e sul riciclo, finalizzato a reimmettere in produzione materie prime seconde, ricavate dagli scarti e dai rifiuti del primo ciclo produttivo.

La transizione ecologica si attua quindi attraverso un'azione condivisa?

La transizione ecologica si attua con la cooperazione e collaborazione fra cittadini, amministrazioni pubbliche e imprese. Questi fattori sono centrali anche nelle indicazioni dell'ente regolatorio ARERA che, a partire dal 2019, è intervenuto nella pianificazione del settore rifiuti. Gli obiettivi dell'Autorità sono chiari: incentivare il miglioramento dei servizi, armonizzare le condizioni nel Paese, garantire gli obblighi di trasparenza verso gli utenti. Questi elementi fanno parte integrante delle soluzioni che Greenext Technologies mette a disposizione dei propri clienti per semplificare e ottimizzare i processi operativi e favorire appunto la transizione ecologica.

Un esempio concreto che riguarda la nostra vita quotidiana?

Pensiamo alla complessità dei servizi e dei processi ambientali della raccolta rifiuti, alla necessità di misurarne puntualmente la quantità conferita dalle utenze al servizio pubblico, in modo da far pagare al cittadino in base alla quantità di rifiuti indifferenziati che produce, alla conservazione digitale dei dati, alle applicazioni sul modello Smart City per creare con i cittadini un rapporto diretto e di fiducia, anche in ottica di giustizia fiscale. La tecnologia è fondamentale per gestire questo articolato ecosistema. Misurare la quantità e la qualità nel ciclo di gestione rifiuti è un esercizio molto complesso, specie in un settore che normalmente ha guardato all'innovazione tecnologica unicamente nella direzione di soddisfare il day-by-day, e limitato nella gestione ordinaria. Nel tempo sono stati tralasciati elementi importanti come

univocità dei dati, basi tecnologiche dei sistemi acquisiti e infrastrutture idonee a supporto. La rincorsa alla scelta della soluzione informatica del caso raramente ha tenuto conto di tali elementi, guardando unicamente alla soluzione del singolo problema, anziché al quadro generale complessivo di un sistema che accumula dati e li analizza correlandoli tra loro. Le informazioni sono il patrimonio delle aziende, un patrimonio che deve essere messo al centro della gestione dei processi anche nel mondo dei rifiuti.

TECNOLOGIE SMART PER L'ECONOMIA CIRCOLARE

Greenext Technologies testimonia il suo impegno sulla sostenibilità ambientale con professionalità e affidabilità ed è al servizio della transizione ecologica con sistemi semplici e innovativi che consentono di velocizzare, ottimizzare e digitalizzare la gestione dei rifiuti.

WMS - Waste Management Solutions è la piattaforma unica per la gestione della filiera dei servizi ambientali che si basa su un sistema strutturato per processi e dati univoci e che integra sistemi software e dispositivi IoT avanzati. WMS coniuga in un unico sistema tutti gli aspetti legati alla gestione del mondo Waste, compresi gli adempimenti ARERA, garantendo massima funzionalità, dinamicità e performance. **Tariffa Semplice** è un tool innovativo che mette al centro la comunicazione e l'interazione con il cittadino. Gestione rifiuti, tariffa puntuale, adempimenti ARERA e coinvolgimento delle utenze: tutto è interconnesso in un sistema software unico e completo. Infine, **AmbienteInCloud** è la piattaforma ambientale completamente cloud nativa, dedicata a pro-



duttori, trasportatori, gestori di impianti e intermediari per la gestione dei rifiuti industriali, che permette di creare una rete con clienti e fornitori per condividere le informazioni, riducendo così i costi aziendali e le procedure burocratiche. Soluzioni utili a coprire tutte le esigenze della filiera del servizio. Inoltre, Greenext Technologies sostiene attivamente la Fondazione Operate che promuove gli obiettivi dell'economia circolare e la gestione del ciclo dei rifiuti, diffondendo le buone pratiche, i migliori risultati e le novità tecnologiche disponibili per la gestione sostenibile dei rifiuti tramite la ricerca, lo studio, la formazione, l'informazione e la comunicazione di settore. Tutto questo perché crediamo che la transizione ecologica sia anche e soprattutto una questione culturale.

GREENEXT, SMART SUSTAINABILITY

Greenext Technologies, Viasat Group's newco, aims at boosting software solutions for the world of urban hygiene and waste collection, enhancing innovation and commercial development and fulfilling all the expectations of the service chain. Technology, digitalization, sustainability and circular economy are the four cardinal points of the entrepreneurial vision, which allows the company to support customers in the technological transition towards the most advanced application states of the so-called Waste Digital Transformation. Today, we are at the epicenter of a momentous revolution which sees the Green Deal and the Plan for the recovery of Europe NextGenerationEU as the main vectors of development. Circular economy and environmental sustainability are central issues for government policies, institutions and environmental movements, in line with sustainable development goals of 2030 Agenda. Likewise, such issues have become strategic within the Recovery and Resilience Plan, where important resources are foreseen for digitization, innovation, competitiveness and ecological transition. In fact, smart technologies are essential to manage all environmental legislative obligations and the processes of production, collection, transport, intermediation, disposal and recovery of urban and industrial waste. The world of waste is evolving and Greenext Technologies has specific technological transition goals in mind, such valuable solutions to cover all service chain needs with an eye into the future of the world of waste, generating value and innovation. Furthermore, such a change will also be implemented with cooperation and collaboration between citizens, public administrations and businesses. Such factors are also crucial to the indications of the regulatory body ARERA which, starting from 2019, has intervened in the planning of the waste sector. The Authority's objectives are clear: to encourage the improvement of services, to harmonize the Country's situation and to ensure transparency obligations towards users. These elements have become part of solutions that Greenext Technologies has been made available to customers to simplify and optimize operational processes and to facilitate ecological transition. [Abstract]





L'INNOVAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Intervista con **Gianluca Tapparini**
Direttore Generale FONDAZIONE OPERATE

Oggi parlare di sostenibilità significa mettere in atto procedimenti tecnologici per il superamento dei fattori di rischio per l'ambiente, lavorando al contempo anche alla creazione di una 'cultura della sostenibilità'. Significa diffondere idee e temi legati a questioni ambientali, oltre ad individuare soluzioni concrete e funzionali. OPERATE nasce con il preciso intento di mettere a disposizione le migliori competenze ed esperienze e nuovi modelli applicabili per l'economia circolare.

Chi è e di cosa si occupa la Fondazione Operate?

OPERATE è una Fondazione ambientale e multidisciplinare che nasce dall'esperienza di tanti anni di impegno da parte del Team dei promotori. Si pone l'obiettivo di supportare Enti, Istituzioni, Aziende e Cittadini verso i nuovi paradigmi di sostenibilità ambientale e di economia circolare. La salvaguardia del Pianeta porterà nei prossimi anni a un nuovo modello economico che deve passare attraverso il cambio delle regole. Le Istituzioni lo hanno compreso, ma occorre ora innestare il principio di sostenibilità ambientale in tutti i processi, in tutti i prodotti e in tutte le azioni che ognuno di noi svolge quotidianamente.

Nello specifico come promuove la propria attività?

La Fondazione favorisce gli obiettivi dell'economia circolare diffondendo i migliori risultati, le buone pratiche e le migliori tecnologie disponibili tramite la ricerca, lo studio, la formazione, l'informazione e la comunicazione di settore. Come Osservatorio, svolge attività di

approfondimento, benchmarking, analisi, valutazione, divulgazione, progettazione, supporto tecnico, consulenza per interventi, realizzazioni, opere, gestioni, piani e programmi orientati a favorire l'amministrazione virtuosa del ciclo dei rifiuti, l'introduzione della PAYT (Pay-as-you-throw), la crescita dei processi di Smart City, l'evoluzione dei sistemi informativi, la diffusione di comportamenti virtuosi.

Rivoluzione verde e transizione ecologica sono temi al centro del PNRR. Qual è il punto di vista della vostra Fondazione?

Economia circolare e sostenibilità ambientale sono temi verso i quali le politiche governative, Stati e movimenti ambientali stanno dando molta rilevanza, al fine della salvaguardia del nostro ecosistema. È fondamentale investire in innovazione perseguendo la strada intrapresa e dove il nostro Paese rappresenta una delle eccellenze in Europa, su questi temi, come dimostra anche la recente istituzione del Ministero della transizione ecologica.

Che ruolo giocano i cittadini in questa fase di transizione?

I cittadini sono attori fondamentali in questo processo di transizione dall'economia lineare, basata sul concetto non più sostenibile del prendi-produci-smaltisci, verso un'economia circolare, basata sull'allungamento del ciclo di vita del prodotto e sul riciclo, che reimmette in produzione materie prime seconde ricavate dagli scarti e rifiuti del primo ciclo produttivo. Obiettivo di OPERATE è quello di adoperarsi per condividere anche coi cittadini i temi ambientali, comunicando i risultati degli studi e delle ricerche della Fondazione, mettendo a disposizione strumenti operativi e diffondendo una 'nuova cultura', anche tecnologica, che possa essere di supporto alla transizione ecologica.

INNOVATION FOR ENVIRONMENTAL SUSTAINABILITY

Talking about sustainability, today, means putting into place technological procedures to overcome environmental factors and working to create a 'culture of sustainability'. This means spreading ideas and issues related to environmental issues, as well as identifying concrete and functional solutions. In this sense, OPERATE is an environmental and multidisciplinary Foundation, born from the experience of many years of commitment by the team of promoters, which aims to support Bodies, Institutions, Companies and Citizens towards the new paradigms of environmental sustainability and circular economy by spreading the best results, best practices and best technologies available through research, study, training, information and communication in the sector. As an Observatory, it carries out in-depth activities, benchmarking, analysis, evaluation, dissemination, design, technical support, consultancy for interventions, realizations, works, management, plans and programs aimed at favoring the virtuous management of the waste cycle, the introduction of PAYT (Pay-as-you-throw), the growth of Smart City processes, the evolution of information systems, the spread of virtuous behavior. [Abstract]

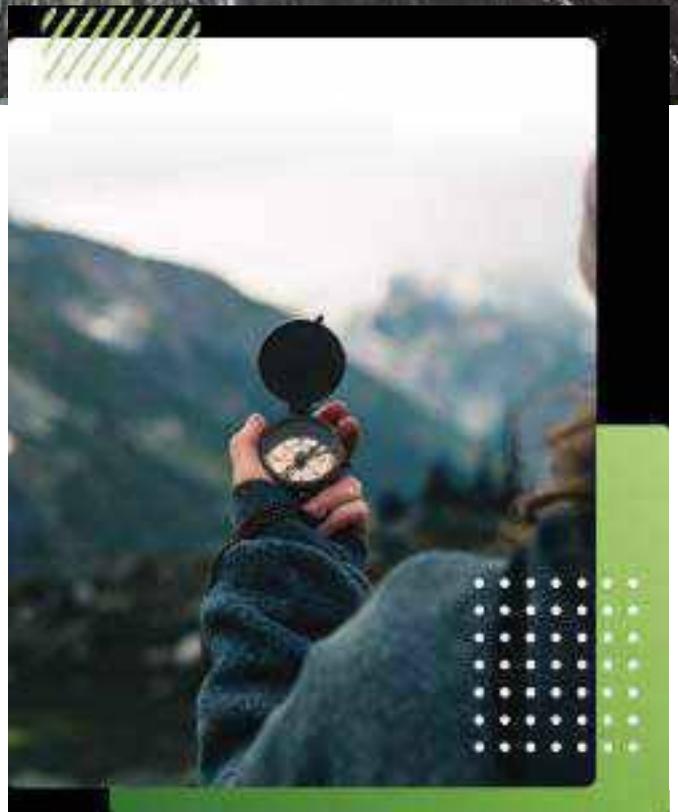


GREENEXT 

La rivoluzione nel mondo waste è già iniziata

**GREENEXT è il miglior
partner tecnologico per
il settore ambientale.**

Soluzioni semplici e innovative
per velocizzare, ottimizzare e
digitalizzare la gestione dei rifiuti.



Contattaci per entrare
nel mondo GREENEXT

www.greenext.it



sitivo è però arrivato dalle modifiche alla Costituzione approvate l'8 febbraio, che introducono tra i principi fondamentali la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La modifica sancisce inoltre che nessuna iniziativa economica può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana, alla salute e all'ambiente.

Misurare la quantità e la qualità nel ciclo di gestione dei rifiuti. Ci sono le tecnologie per superare la visione day-by-day e la gestione ordinaria?

Le tecnologie ci sono e ci aiutano a riutilizzare in modo intelligente i nostri scarti, basti pensare alle potenzialità del biogas prodotto a partire da rifiuti organici. Dobbiamo continuare a sviluppare un

piano progressivo di riutilizzo circolare dei rifiuti, anche per ridurre al massimo il conferimento in discarica, come ci chiede l'Europa. Per superare il day-by-day, che poi significa andare oltre a una gestione dei rifiuti fatta troppo spesso in emergenza, serve anche un nuovo approccio culturale: va favorita una preparazione orientata alla circolarità e dobbiamo ripensare il modo in cui produciamo beni e servizi. Fin dalla 'nascita' di un prodotto bisogna pensare a come riutilizzarlo alla fine del suo ciclo di vita.

Gli Analytics e i Big Data fanno ormai parte integrante delle offerte di servizi in tutti i settori. Anche in quello del Waste Management? E a cosa assisteremo in futuro?

L'aumento della popolazione, la crescita economica e la rapida urbanizzazione hanno un costo elevato in termini di produzione di rifiuti. Secondo la Banca Mondiale entro il 2050 rischiamo di produrre il 70% di rifiuti solidi in più rispetto ad oggi. Senza un modello economico volto a incentivare il riuso e il riciclo genereremo danni inimmaginabili per la nostra salute e quella del Pianeta. In questo settore, e non solo, la raccolta, la gestione, e la trasparenza dei dati è fondamentale per garantire un processo di transizione efficace e responsabile. L'insieme di Big Data e Analytics è importante per affrontare al meglio il cambiamento, programmare e gestire la transizione ecologica, enfatizzandone i vantaggi sistemici sull'economia, la società e l'ambiente, in nome della sostenibilità.

TRANSIZIONE ECOLOGICA, AVANTI TUTTA

Intervista con **Marcella Mallen**
Presidente ASVIS – Associazione Italiana Sviluppo Sostenibile

La transizione ecologica sta a cuore agli italiani. La quasi totalità dei cittadini ritiene infatti che, se il processo si arenasse, significherebbe versare 'lacrime e sangue' per i costi elevati che si dovranno pagare per i danni rilevanti che già si vedono e che aumenteranno notevolmente nel corso degli anni. E per vivere in un mondo migliore le tecnologie hanno e avranno sempre di più un ruolo fondamentale. Le emergenze ambientali, oltre a quelle economiche e sociali spingono verso soluzioni ad alta tecnologia e nuovi modelli di business.

Quanto la pandemia ha sviluppato un salto di qualità nella consapevolezza ecologica generale?

Questa emergenza, oltre a farci comprendere quanto siamo vulnerabili, ha confermato che il benessere dipende dalla capacità di abitare la Terra in modo sostenibile. La pandemia che ci ha investiti in questi anni ha impattato duramente sul capitale economico, sociale e umano. E la diffusione di consapevolezza su determinati temi deve ora spingerci a cambiare i comportamenti in favore di uno stile di vita meno impattante. Se vogliamo dunque metterci al riparo da nuove emergenze di questo tipo, dobbiamo per forza cambiare il nostro rapporto con la natura. In questo cambio di paradigma, l'Agenda 2030 deve essere un faro da seguire.

Transizione Ecologica, Green Economy ed Economia Circolare: a che punto siamo?

C'è ancora molto da fare. Sull'economia circolare, per esempio, nonostante il nostro Paese sia uno dei più virtuosi in Europa la strada è ancora in salita; dovremmo produrre meno rifiuti e sostenere al meglio i comportamenti di aziende e consumatori. Un segnale po-

ECOLOGICAL TRANSITION, ALL AHEAD

Ecological transition means a lot to Italians. In fact, almost all citizens believe that, if the process ran aground, it would mean shedding 'tears and blood' for the high costs that will have to be paid for damages we're already aware of and for future. The spread of awareness on these issues must now push us to change behaviors in favor of a less impactful lifestyle. In this paradigm shift, 2030 Agenda must be a beacon to follow. To live in a better world, technologies have and will increasingly play a fundamental role. The combination of Big Data and Analytics is important to better deal with changes, planning and management of ecological transition. As well as emphasizing its systemic advantages on economy, society and the environment, in the name of sustainability. A new cultural approach is also needed. A preparation oriented towards circularity should be encouraged; right from the design of a product, it is necessary to think about how to reuse it at the end of its life cycle. [Abstract]



Waste Management Solutions

La suite

-  **unica**
-  **semplice**
-  **innovativa**

WMS è la soluzione unica per la gestione della filiera dei servizi ambientali.

Funzionale, dinamica e performante, coniuga in un unico sistema tutti gli aspetti legati alla gestione dei rifiuti, compresi gli adempimenti ARERA.

UN NUOVO PARADIGMA PER LA TELEMATICA ASSICURATIVA

Di **Paolo Ravicchio**
Chief BU Insurtech VIASAT GROUP

L'avvento delle nuove tecnologie sta modificando molti aspetti della nostra vita e il comparto assicurativo, da questo punto di vista, non fa eccezione. Le imprese, infatti, stanno prendendo consapevolezza che se vorranno mantenere un ruolo centrale nel mondo della mobilità, non potranno limitarsi a fare da spettatrici al progresso in corso. E, per recitare un ruolo da protagoniste, dovranno adottare proprie soluzioni innovative e specialistiche che consentano loro di mantenere una gestione e un controllo diretto del cliente e dei suoi dati. In questo senso, diventa fondamentale continuare a poter contare su tecnologie sempre più connesse al veicolo e di facile e veloce installazione, ma anche dedicate, così da preservare un'autonomia e una maggior competitività rispetto ai player che si trovano più a monte della filiera automotive e che ne gestiscono la connettività e la telematica di primo impianto. Sotto questo profilo, il settore della telematica assicurativa sta finalmente uscendo da un prolungato letargo, dovuto principalmente a uno stato di perenne attesa nei confronti di possibili evoluzioni di mercato che avrebbero potuto modificare significativamente il contesto economico e operativo, con conseguenti rischi, ma anche opportunità. Da un lato le illusorie aspettative verso una definitiva attuazione della normativa nazionale sulle Scatole Nere che avrebbe potuto introdurre principi di difficile applicabilità e sostenibilità; dall'altro una progressiva standardizzazione di soluzioni tecnologiche di primo impianto, con prospettive di maggior economicità e semplicità operativa. Il tempo, invece, ha gradualmente restituito a tutti gli operatori una vi-



sione più disincantata che ha fatto emergere una realtà ben più complessa e articolata di quanto buona parte degli analisti volesse far credere. In questo nuovo contesto, la creazione di ecosistemi trasversali, basati su sistemi interoperabili, risulta essere tutt'altro che la mera conseguenza e sommatoria delle diverse risorse disponibili.

I diversi mercati dell'Automotive e i numerosi player che agiscono al loro interno, hanno mostrato tutte le loro differenze in termini di esigenze, modalità operative, strategie e modelli di business. In particolare, quello assicurativo ha compreso la propria specificità e posizione d'avanguardia sul tema della telematica, intuendo il vantaggio competitivo che può derivare da un approccio non orientato alla standardizzazione, ma al contrario teso

a mantenere e rinnovare differenti soluzioni innovative. In questo mutato scenario, dove il dispositivo non è più visto come una semplice commodity, bensì come elemento abilitatore di partenza, dal quale inevitabilmente discende la possibilità di creare servizi distintivi e ad alto valore aggiunto, il ruolo del provider telematico e tecnologico è ritornato determinante. Il mercato assicurativo sta dunque investendo con ancora più forza e convinzione in questo settore, puntando a collaborazioni e partnership strategiche con i principali Telematics Service Provider. Una direzione ancor più ineludibile in questa fase di transizione tecnologica e di grave crisi mondiale post-Covid dei microchip e della logistica, che rende la disponibilità dei dispositivi telematici tutt'altro che scontata e illimitata, sconfessandone ulteriormente, anche dal punto di vista «quantitativo», la definizione di commodity.

A NEW PARADIGM FOR INSURANCE TELEMATICS

The rise of new technologies is changing various aspects of our lives. From this point of view, the insurance sector represents no exception. In fact, companies are becoming aware that they can't remain spectators of the progress underway if their intention is to maintain a central role in the world of mobility. To play a leading role, they will have to adopt innovative and specific solutions to maintain customers' data management and control. In this sense, it becomes essential to rely on increasingly vehicle-connected technologies, easy to use, tailor-made and quick to install, so as to preserve autonomy and greater competitiveness compared to top automotive supply chain players who manage the first installation connectivity. From this point of view, insurance telematics is finally emerging from a prolonged hibernation, depending on a state of constant expectation with regard to possible market developments that could have significantly changed the economic and operational context with consequent risks, but also opportunities. Time has in fact gradually returned to all operators a more disenchanted vision, which has brought out a way more complex and articulated reality in which the satellite device is no longer seen as a simple commodity, but as a starting enabling element giving the chance of creating distinctive and high added value services. This is a context that brings the Telematics Service Provider back to perform a decisive function. *[Abstract]*



NON CHIAMATELE SCATOLE NERE

Oggi l'intermediario per stare al passo coi tempi ha l'obbligo di essere un consulente globale e servirsi della tecnologia, senza subirla. Occorre quindi trovare il giusto mix tra nuove forme di comunicazione e il rapporto umano che ha sempre contraddistinto il bravo consulente assicurativo. Il settore sta vivendo una fase di profondo cambiamento, spinto dall'evoluzione del contesto competitivo, delle regole e dell'innovazione. È indispensabile, quindi, spiegare bene al cliente tutte le nuove opportunità, che sono tantissime, senza rimanere ancorati al solo costo della polizza. Ben venga, quindi, la tecnologia, ma bisogna saperla anche trasferire in risultati concreti. Il cliente vuole comprendere in maniera semplice cose che spesso sono complicate e il bravo consulente sa come fare. Fin da quando abbiamo deciso di diventare business partner di Viasat, grazie all'iniziativa Sicuri&Protetti, abbiamo trasferito ai nostri clienti un concetto chiaro e coerente con le nostre proposte assicurative: più sicurezza e protezione in mobilità, con qualsiasi mezzo e senza obblighi di tipologia di polizza. Un servizio costruito su misura sulle sue esigenze che non ha nulla a che vedere con il 'grande fratello' spesso evocato quando si parla di Scatole Nere. I dati, è bene ricordarlo, sono di proprietà dell'assicurato e non vengono comunicati a nessuno senza il suo consenso. Un mercato come quello della RC Auto sempre più fluido e sempre più improntato sulla guerra dei premi, può essere affrontato solo distinguendosi con servizi avanzati e una consulenza professionale. Il cliente a cui abbiamo offerto i servizi Sicuri&Protetti è un cliente che rinnova ogni anno il rapporto con noi, consapevole della bontà della proposta offerta.

Paolo Viggiano

VIDASS ASSICURAZIONI - Agenzia Axa



In base a una recente direttiva europea, da luglio 2022, per le auto di nuova omologazione sarà obbligatoria la presenza a bordo della Scatola Nera. Si tratta di un sistema che sarà montato già in fabbrica che rileverà alcuni dati nei trenta secondi antecedenti e susseguenti un impatto subito dal veicolo. Il mercato italiano è da tempo all'avanguardia nei sistemi telematici satellitari che impropriamente hanno preso il nome di Scatola Nera. Perché sono dispositivi dotati di SIM telefonica, Gps e accelerometro, che consentono di comunicare immediatamente alla Centrale Operativa i casi di in-

cidente, allertando i soccorsi e fornendo dati sulla dinamica del sinistro. Questi sistemi consentono di aumentare la sicurezza stradale, e con i dispositivi più moderni, anche di prevenire situazioni di pericolo. L'ultima evoluzione del mercato è rappresentata dall'iniziativa Sicuri&Protetti di Viasat che consente di costruire una protezione su misura, slegandola dalla rigidità di una polizza telematica. L'intermediario assicurativo non è più, quindi, costretto ad adeguare l'offerta della compagnia alle esigenze del cliente, ma semmai farà il contrario. Emancipare questi sistemi dal settore assicurativo è stato un obiettivo importante. Quello più ambizioso sarà fornire l'opportunità al cliente di scegliere la polizza che valorizzerà i dati che tali sistemi producono, creando un curriculum telematico dell'automobilista, attraverso la cessione volontaria e consapevole di alcune informazioni, tutelandone la privacy. Un 'Fratello maggiore' che si prende cura di lui, proteggendolo da tutte le situazioni di pericolo.

Vincenzo Ferrante

Training & Partnership BU Insurtech VIASAT

DON'T CALL THEM BLACK BOX

Today, intermediaries need to become global consultant and use technology – trying not to undergoing it – to keep up with the times. It is therefore necessary to find the right mix between new forms of communication and human relationship, which has always distinguished the good insurance consultant. The sector is experiencing a phase of profound change, driven by the evolution of competitive context, rules and innovation. It is therefore essential to make customers understand all the new, many opportunities trying not to remain anchored to the cost factor alone. The latest evolution of the market was born from the Sicuri&Protetti initiative by Viasat, which provides tailor-made security and protection offer on the move, without the constraint of an online policy. Insurance intermediaries are, therefore, no longer forced to adapt Company offers to customer needs. They will do the opposite. [Abstract]





PENSARE AL FUTURO PREMIA

Intervista con **Francesco Pisapia**
Italy Insurance Consulting Leader EY – Ernst & Young

Smart cities interconnesse, veicoli completamente autonomi e micromobilità tascabile, abilitati da sensori IoT, telecamere e sistemi ADAS con un'offerta assicurativa creata su misura in base alle abitudini di consumo e ai dati di guida degli utenti. I nuovi trend della mobilità influenzeranno fortemente anche l'offerta delle compagnie assicurative, che stanno già sviluppando nuove tipologie di polizze, legate all'analisi comportamentale e dei dati di guida, o calcolate in base ai km percorsi. E in prospettiva, saranno sempre più diffusi i prodotti assicurativi dedicati alla mobilità multimodale, legati cioè alla persona indistintamente dal mezzo di trasporto utilizzato.

Mobilità e industria assicurativa. Quanto è stretta questa relazione e come evolverà nei prossimi 10 anni?

Il processo di trasformazione digitale in corso nel settore assicurativo sta influenzando fortemente l'offerta delle compagnie che stanno sviluppando una nuova varietà di tipologie di prodotti abilitati dalle nuove tecnologie e in linea con i nuovi trend della mobilità. Se l'assistenza stradale erogata in modalità digitale si è ormai configurata come parte integrante dell'offerta, i principali attori della mobilità sono proiettati già nel futuro con prodotti basati fortemente sui dati e sull'analisi comportamentale. Con il diffondersi della sharing mobility e l'incremento di mezzi alternativi come la micro-mobilità e l'eBike, stiamo assistendo a un cambio sempre più forte delle abitudini di trasporto e di conseguenza le

esigenze assicurative dei clienti e soprattutto delle nuove generazioni dimostrano la necessità di un'assicurazione legata a un nuovo concetto di multi-modalità.

Nuovi trend della mobilità che condizioneranno in quale maniera l'offerta assicurativa?

Iniziando a parlare di futuro, quello che emerge è la difficoltà ad andare oltre o a immaginare qualcosa che oggi non sia ancora concretizzato. Quando ci chiediamo quale tecnologia legata alla mobilità oggi sembra futuristica, ma diventerà normalità, ci focalizziamo spesso su tecnologie e progetti già in essere come smart cities interconnesse e veicoli totalmente autonomi.

Tralasciando, quindi, le tecnologie in fase beta o su carta come air taxi, micromobilità tascabile o il treno iperveloce Hyperloop. Questo approccio però rischia di portare le industry tradizionali a rimanere troppo indietro rispetto ai desideri espressi dal mercato. Pensare al futuro premia e avere il capitale umano che permetta di rivoluzionare il sistema è la più grande sfida sulle quali oggi le compagnie si stanno interrogando.

La progressiva digitalizzazione e innovazione tecnologica dei veicoli quali scenari aprono?

La tecnologia è indiscutibilmente al centro del cambiamento e risulta essere il fattore abilitante per lo sviluppo e il prosperare delle modalità di spostamento futuristiche. Sensori IoT, telecamere, circuiti, sistemi ADAS, Wi-Fi, software, display e linee di codice sono ormai gli elementi base per costruire un veicolo non solo performante, ma che faccia della sicurezza e della comodità parte integrante dell'offerta. La componente hi-tech ha in media un peso pari al 65% nella produzione delle autovetture. Questa evoluzione comporta, da un lato, la necessità da parte delle case automobilistiche di avvalersi di impianti di produzione e filiere altamente specializzate, dall'altro, richiede una notevole necessità di adattamento e di acquisizione di nuove competenze da parte di officine, centri di riparazione e diagnostica. Dal momento che la tecnologia è così importante nella produzione e le auto sono sempre più connesse, anche le compagnie dovranno adattarsi a nuovi scenari.

Cosa si aspettano oggi i clienti?

Si aspettano delle risposte sempre più adeguate e personalizzate rispetto ai propri bisogni. La diversità e la flessibilità delle coperture, l'utilizzo di tecnologia per il calcolo degli impegni e per la rilevazione dei danni, e soprattutto la facilità di attivazione in tutte le condizioni, sono gli elementi fondamentali della rivoluzione digitale che abiliterà i nuovi modelli di mobilità del futuro. L'ecosistema della mobilità dovrà dare risposte chiare e semplici a



AFFIDARSI AI DATI PER CRESCERE

A cura di **CAPGEMINI RESEARCH INSTITUTE**

I dati costituiscono per le aziende una reale possibilità per generare valore perseguendo nuovi modelli di business e ottenendo vantaggi sensibili e competitivi rispetto all'andamento tradizionale. E in ambito assicurativo costituisce un binomio che già oggi porta grandi vantaggi, sia per il cliente che per le compagnie, con la creazione di prodotti ad hoc.

I dati e la competizione con le Insurtech. Tra le principali evidenze c'è il fatto che le compagnie che dispongono di fonti di dati non tradizionali e in tempo reale, come quelli provenienti da dispositivi telematici, hanno una carta in più per riuscire a soddisfare le crescenti aspettative dei clienti in termini di praticità, consulenze personalizzate e tariffe dinamiche. E questo consentirà loro di insidiare un terreno presidiato dalle InsurTech.

Gli "Insurance Data Master". Chi tra le compagnie è riuscito a ottenere una buona padronanza dei dati raccolti, nel 90% dei casi ha riportato premi più alti, una migliore combined ratio e risultati più elevati in termini di gradimento del cliente. Rispetto ai loro competitor, il 92% dispone di una governance centralizzata o di un organismo facilitatore, il 62% collabora con le InsurTech e il 97% ha creato Api (application programming interfaces) aperte che consentono alle terze parti di accedere ai loro dati.

Le opportunità dei dati e in quanti le sfruttano. Le compagnie assicurative utilizzano i dati per sviluppare nuove soluzioni, creare servizi a valore aggiunto per i clienti e ottenere insight esclusivi per comprendere i rischi e dare loro un prezzo. Grazie ai dati oltre il 40% delle compagnie sta entrando in nuovi mercati, passando dalla protezione dai rischi alla prevenzione degli stessi, oltre a trasformare le ipotesi attuariali. Il 43% sta inoltre utilizzando i dati in real time per aggiornare i modelli attuariali, mentre circa un terzo si avvale dei dati per simulare nuovi rischi. Ci sono poi gli investimenti mirati, come quelli su algoritmi di rischio in grado di immagazzinare un'ampia gamma di fonti di dati e visualizzarli rapidamente quando c'è bisogno di prendere una decisione. In generale negli ultimi due anni circa il 43% delle compagnie assicurative ha modernizzato e aggiornato i propri algoritmi di rischio e, di conseguenza, quasi il 39% delle stesse può affermare che il proprio processo di risk selection e pricing sia basato su fatti e dati.

Lo sforzo dei big player verso l'approccio data-driven. Non arrivano al 20% le compagnie assicurative che possiedono capacità tecniche, cultura e pratiche in grado di supportare quei programmi data-driven che permettono di ottenere un vero vantaggio competitivo grazie all'utilizzo dei dati. Per usare in modo intelligente e proattivo tali informazioni, e quindi allineare le strategie sui dati con quelle di business, sarà necessario investire in quattro aree chiave. Sulla costruzione di un'infrastruttura che permetta una rapida implementazione di insight ottenuti dai dati; su un modello operativo adeguato a portare su scala i casi d'uso assicurativi basati sui dati; sulla promozione di una solida cultura dei dati in tutta l'organizzazione e sull'orchestrazione di un ecosistema di Open Data per collaborare con le Insurtech.

queste esigenze emergenti quali la micromobilità, la rilevazione dei comportamenti dell'assicurato e l'utilizzo di tecnologia nella mobilità come nel caso della guida autonoma.

Cambieranno anche le modalità distributive delle compagnie assicurative?

I nuovi modelli di business e la tecnologia sembrano impattare positivamente sul mercato assicurativo con una conseguente riduzione nei costi di distribuzione e gestione e della frequenza degli incidenti. Questo trend sarà però in parte compensato da un aumento nel valore medio dei sinistri dato proprio dalla maggiore complessità e dal costo dei componenti dei nuovi veicoli. L'evoluzione di come i consumatori si sposteranno da un punto "A" ad un punto "B" porta le compagnie a ripensare anche ai modelli distributivi in essere, guardando con attenzione ai canali digitali o a modelli distributivi "embedded", cioè già integrati nell'acquisto del prodotto stesso, costruiti per lo più attraverso partnership ecosistemiche come quelle con il mondo automotive e con i produttori di veicoli di micromobilità.

IT IS REWARDING TO THINK ABOUT THE FUTURE

Interconnected smart cities, automatic vehicles and portable micro-mobility - enabled by IoT sensors, cameras and ADAS systems. Specific insurance products, based on personal driving style and habits. New mobility trends will influence the offer of insurance companies significantly; new types of policies, based on behavioral analysis, driving data and number of kilometers, have already been put in the pipeline. In the future, multi-modal insurance products will be based on individuals, regardless of the type of vehicle. The progressive insurance sector's digital transformation is, in fact, strongly influencing the offer of insurance companies, which are developing a new variety of product types enabled by new technologies and in line with new mobility trends. If digital roadside assistance has now become implicit part of the offer, most mobility players already look to the future with data-based products built on behavioral analysis. With the spread of sharing mobility and the increase of alternative means - such as micro-mobility and eBikes - transport habits have been changing together with insurance needs. New generations seem to appreciate the concept of multimodal insurance products. Data has become an opportunity for companies to generate value by pursuing new business models and obtaining sensitive and competitive advantages over traditional trends. For the insurance sector, it represents a combination of advantages, both for the customer and companies. [Abstract]



la persona che per il veicolo, a quelli che rendano più efficace la circolazione delle auto. È importante poter sfruttare queste opportunità.

Specificatamente per il settore Automotive cosa ci si aspetta?

Il cliente oggi si aspetta soluzioni che siano semplici e trasparenti, che migliorino il modo in cui percepisce le sue interazioni con l'azienda e che rappresentino un bilanciamento tra qualità del servizio e prezzo pagato. Crediamo che tutto questo non debba esaurirsi nel momento di acquisto della polizza, ma che abbia un valore strategico anche nel post-vendita: dalla sostituzione dell'auto, all'attenzione nel momento del sinistro con soluzioni anche di prossimità che favoriscano un'assistenza completa. La connettività apre un mondo di opportunità e l'acquisizione, l'analisi e l'interpretazione dei dati ci consentono di studiare soluzioni pensate sulla base dei bisogni reali e in continua evoluzione. Service Box di Assimoco è un po' tutto questo ponendosi, lo si intuisce già dal nome, appunto al servizio dei nostri clienti.

Puntare sui servizi di maggior interesse, quindi. Più tutela e serenità per l'assicurato, meno rischi per l'assicuratore

Service Box unisce tecnologia e servizi di assistenza sempre attivi per proteggere il cliente sia quando è alla guida, sia quando è fuori dall'auto. Un servizio totale, utile ad offrire un tempestivo supporto in caso di necessità, suggerimenti sullo stile di guida, indicazioni preziose su come utilizzare al meglio l'auto. L'obiettivo è quello di creare un processo virtuoso: tante opportunità per il cliente e la possibilità per la compagnia di definire offerte modulari, in funzione delle specifiche esigenze del singolo, ottimizzando anche i processi di pricing.

PROTETTI SEMPRE

Intervista con **Silvia Camillo**
Direttore Area Tecnica Protection GRUPPO ASSIMOCO

La connettività e l'innovazione applicate al mondo auto stanno traghettando i player assicurativi verso nuovi modelli di business. Spinte dall'evoluzione telematica, le compagnie stanno infatti passando dall'era della selezione del cliente a quella della relazione con il cliente, ricercando nuove strategie di valore. Sulla base di questo principio sarà quindi possibile offrire servizi sempre più qualificati e specifici dedicati alla prevenzione, alla sicurezza, all'educazione stradale. E con contenuti personalizzabili sulla base dei comportamenti individuali alla guida.

Che ruolo gioca l'innovazione nelle vostre soluzioni assicurative?

Assimoco è una realtà attenta a tutto ciò che ruota attorno all'innovazione finalizzata a rendere la relazione con il cliente più accogliente e semplice. Sviluppiamo, insieme ai Partner tecnologici, tra cui Viasat, qualsiasi soluzione che possa migliorare la Customer Experience. Per questi motivi sperimentiamo e introduciamo gradualmente servizi all'avanguardia per poi misurare il valore delle soluzioni da proporre. La telematica può offrire molti servizi di utilità e interesse per gli assicurati. Dalla sicurezza e protezione sia per

ALWAYS PROTECTED

Connectivity and innovation - applied to the world of automotive - are leading insurance players towards new business models. Driven by telematic evolution, Companies are indeed moving from a customer selection era to relationship-based paradigms, looking for new added-value strategies. Basing on such principles, it will therefore be possible to increase the offer of high-quality, tailor-made specific services in the field of prevention, safety and road education through customizable contents based on individual driving behavior. Seizing the opportunity is, therefore, an essential factor to stay competitive in a constantly, changing market and to improve trust relationships with customers. In this sense, Assimoco pays attention to everything that concerns innovation to provide cutting-edge solutions. Today, customers expect to find simple and transparent solutions to improve their experience and to find a balance between quality and price. Connectivity opens up to a world of opportunities. The acquisition, analysis and interpretation of data facilitate the study of truly personalized, flexible solutions which are based on real customer needs. Our Service Box, which combines technology and 24/7 assistance services, is a little bit of everything. Its own name says we are always there to our customers. [Abstract]





SICURI & PROTETTI

Il tuo compagno di viaggio invisibile

Tutela e Serenità
prima e oltre
la polizza

www.viasatsicurieprotetti.it



LE SOLUZIONI DIGITALI VIASAT PER UNA CITTÀ INTELLIGENTE



Intervista con **Valerio Gridelli**
AD BU Smart Connect VIASAT

La connettività IoT permette alle città di diventare più sostenibili, oltre che intelligenti. I grandi volumi di dati generati in tempo reale vengono oggi raccolti e debitamente utilizzati per gestire e ottimizzare beni pubblici e fornire servizi. Così gli amministratori possono pensare di organizzare al meglio il trasporto pubblico e privato, la mobilità, l'illuminazione pubblica, la raccolta di rifiuti. Per una gestione efficiente e lungimirante, la continua innovazione delle tecnologie digitali è oggi indispensabile.

Smart City e Smart Mobility, un'alleanza strategica sulla via della sostenibilità?

È indubbio che la tecnologia rappresenti la fonte primaria della Smart City, soprattutto quando si parla di Intelligenza Artificiale, Internet of Things, 5G e ancora i servizi di gestione Dati. L'insieme di tali soluzioni saranno dunque chiamate in causa per rendere i flussi urbani più efficienti, meno inquinanti e maggiormente in armonia con i bisogni della comunità. La connettività e la digitalizzazione dei processi sono gli elementi fondamentali su cui si poggia, già da diversi anni, l'offerta globale di Viasat per fornire ai cittadini un'esperienza di mobilità completamente nuova, flessibile, green, integrata,

on demand e condivisa. E per dare risposte concrete a problematiche quali la sicurezza alla guida, il traffico, la difficoltà di parcheggio e i tempi lunghi di spostamento, la corretta manutenzione del mezzo.

Come le nuove soluzioni digitali Viasat possono rendere sempre più green la mobilità urbana?

Attraverso dispositivi telematici capaci di promuovere modalità innovative per il controllo delle emissioni degli autoveicoli più inquinanti e incrementare l'efficienza della mobilità. In tal senso Viasat è ufficialmente accreditata come partner tecnologico del Progetto MOVE-IN (MONitoraggio dei VEicoli INquinanti) in Piemonte e in Lombardia, le prime due regioni italiane a regolare la circolazione dei veicoli nelle zone soggette a limitazioni del traffico attraverso le Scatole Nere. Ma parliamo anche di piattaforme per la gestione del territorio in ottica Smart City, tramite infrastrutture Cloud. E la suite Viasat composta da Street Control, Street Parking e Urban Security rafforza la conoscenza e il monitoraggio territo-

riale e ambientale, delle infrastrutture, dei servizi e dei disservizi, diminuendo i costi di gestione e risoluzione, migliorando complessivamente il livello di soddisfazione dei cittadini. Ma l'anima green di Viasat emerge anche dalla recente partnership con Enea (Agenzia Italiana di Ricerca per l'Energia e la Sostenibilità Ambientale) per lo sviluppo di una Piattaforma di monitoraggio della qualità dell'aria in mobilità che si pone l'obiettivo di poter rilevare le soglie di allerta, misurando i livelli di qualità dell'aria, mappare le aree urbane con evidenza dei punti critici per darne informazione ai cittadini e analizzare i dati raccolti per la pianificazione e gestione degli eventi futuri.

La mobilità sostenibile oggi viaggia anche a due ruote. C'è ora bisogno di dare quali risposte a questa crescita inarrestabile?

Il mercato descrive un vero e proprio boom delle due ruote, con il settore bici e moto in crescita vertiginosa. A questa espansione bisognerà dare ora delle risposte in termini di attenzione anche se, nei due principali strumenti di pianificazione della mobilità urbana (PUM e PGU), la sicurezza sembra non rappresentare ancora una priorità per i Comuni. Il progresso tecnologico deve puntare soprattutto a rendere i veicoli a due ruote sempre più sicuri, riducendo il più possibile i rischi associati alla guida. Anche in questo ambito Viasat riesce a garantire servizi di protezione e assistenza H24 attraverso dispositivi capaci di mettersi in funzione autonomamente nel mo-



CONNECTED CAR, AVANTI TUTTA

Di **Paolo Scudieri**

Presidente ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Il progresso tecnologico guida l'evoluzione del nostro comparto. Le tecnologie della Smart City, con il dialogo infrastrutture-sistemi di bordo, consentono di rendere la circolazione più fluida e più sicura, di efficientare flussi di traffico, parcheggi e ricariche per veicoli elettrici e di prevenire ogni tipo di rischio derivante da incidenti, ostacoli improvvisi e condizioni meteo avverse. I veicoli connessi forniscono informazioni continue su molte dimensioni della mobilità: sullo stile di guida degli automobilisti, dati di efficienza del veicolo, dati di contesto. Ne derivano nuovi servizi assicurativi, servizi per la mobilità sostenibile, informazioni per i Costruttori per la valorizzazione del veicolo, predizione e miglioramento nella gestione delle componenti del veicolo (servizi per i gestori delle flotte, per i driver), nuove soluzioni per la mobilità collettiva. Grazie ai dati raccolti dai veicoli connessi, è possibile costruire modelli predittivi di nuova generazione non solo per migliorare la manutenzione del mezzo e ottimizzare i costi, ma anche per aumentare la sicurezza del conducente e dell'ecosistema di veicoli circostanti. Le informazioni raccolte sono la base su cui creare report referenziati relativi a ore di viaggio, soste, tempi di percorrenza e molto altro. Questo apre le porte alla predictive asset maintenance, articolata su avvisi di scadenza settati sulla base di chilometri percorsi, intervalli temporali di manutenzione e altri elementi. È un trend destinato a crescere e ad affinarsi ulteriormente.

Tutta questa tecnologia avrà certamente un significativo impatto anche in ambito di sicurezza stradale. Vision Zero è un obiettivo a cui tendere anche se non si può dire con certezza quando riusciremo a raggiungerlo. In UE si stanno realizzando molti miglioramenti riguardo alla definizione di standard tecnici per i veicoli e le infrastrutture, alle norme sulle patenti di guida e l'idoneità alla circolazione, ai finanziamenti prioritari per aumentare la sicurezza stradale. Tra il 2010 e il 2020, l'obiettivo di dimezzare il numero delle vittime della strada non è stato raggiunto, ma si è comunque registrato un -36%. Con 42 vittime della strada per 1 milione di abitanti, l'UE rimane il continente con le strade più sicure al mondo. Ma possiamo e dobbiamo fare di più.

mento del pericolo. Veri e propri eCall come quelli installati sulle auto, indispensabili per proteggersi anche dai furti.

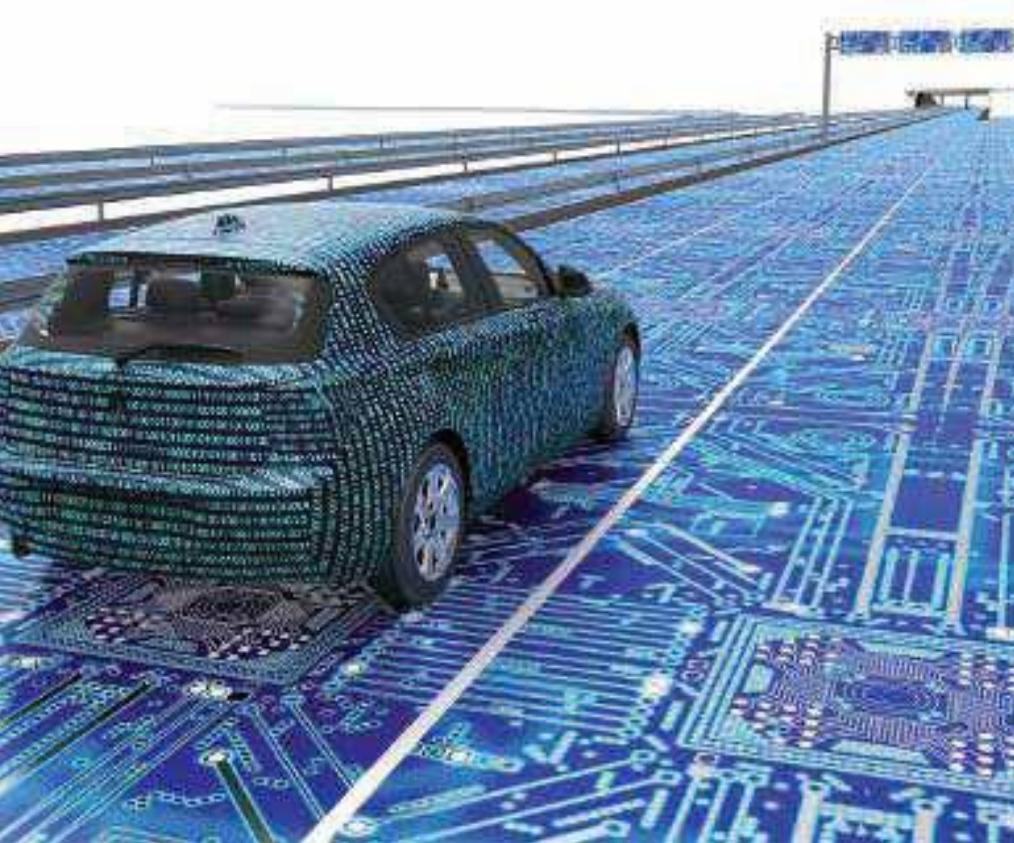
L'Europa accelera sul fronte della sicurezza stradale e scatta la Scatola Nera obbligatoria. Cosa cambierà?

Dal 6 luglio 2022 tutte le auto di nuova omologazione dovranno essere dotate di Black Box che diventeranno poi obbligatorie anche per tutte le auto di nuova immatricolazione dal 7 luglio 2024. Insomma, ciò che andavamo a dire da decenni sta diventando realtà. Anche in questo caso abbiamo anticipato i tempi con le Scatole Nere assicurative o gli antifurti satellitari capaci di garantire un'assistenza H24 in caso di incidente, grazie alla propria Centrale Operativa. Servizi che si sono ulteriormente sviluppati con dispositivi di ultima generazione, capaci anche di avvisare preventivamente gli automobilisti sulla rischiosità potenziale delle diverse direttrici stradali, in funzione di una serie di fattori monitorati come traffico, limiti di velocità, condizioni ambientali e meteorologiche, strade pericolose e tratte ad alto rischio incidenti. Una corretta lettura, analisi e comprensione dei dati per generare servizi a valore aggiunto è oggi la vera frontiera. Per raggiungere questo obiettivo è necessario progredire nel campo dell'innovazione tecnologica, della digitalizzazione, della dotazione di soluzioni telematiche sempre più performanti. Con Viasat sempre in prima linea.

VIASAT DIGITAL SOLUTIONS FOR SMART CITIES

It is beyond doubt that technology represents the primary source of Smart Cities, especially when it comes to Artificial Intelligence, Internet of Things, 5G and data management services. Such solutions will therefore be called upon to make urban flows more efficient, reducing pollution and harmonizing the community's needs. Connectivity and digitalization of processes are the fundamental elements on which Viasat's global offer has been based for several years, providing answers to issues such as driving safety, traffic, vehicle maintenance, parking and commuting difficulties. As well as providing citizens with brand new, flexible, green, integrated, on demand and shared mobility experience. In this sense, Viasat has been officially credited as a technological partner of the MOVE-IN Project (Monitoring of Polluting Vehicles) in Piedmont and Lombardy. These have been the first two Italian regions to regulate the circulation of vehicles in limited traffic areas by means of Black Boxes. Other solutions have been designed, such as Cloud-driven platforms dedicated to territory management activities from a Smart City perspective. But also Viasat suite, providing Street Control, Street Parking and Urban Security functions to improve territorial and environmental monitoring of infrastructures, services and disruption. As well as optimizing management and resolution costs, improving overall the level of citizen satisfaction. Today, sustainable mobility also travels on two wheels. Viasat guarantees 24/7 protection and assistance services by means of devices capable of activating autonomously in case of danger. On board Real eCalls guarantee all-round theft protection. [Abstract]

LA SICUREZZA STRADALE FA IL PIENO DI TECNOLOGIE



118.298 incidenti stradali con 2.395 morti e 159.249 feriti. Ogni giorno si verificano quindi 324 incidenti con 436 feriti e più di 6 morti. Numeri impressionanti, così come la battuta d'arresto della diminuzione dei sinistri che si stava registrando negli ultimi 20 anni. I decessi tra i più piccoli (5-9 anni) e tra i 10 e 14 anni sono aumentati in maniera consistente. Un bilancio drammatico e inaccettabile, con costi sociali che superano gli 11,6 miliardi di euro l'anno, pari allo 0,7 per cento del PIL.

Quali i vizi più ricorrenti degli automobilisti, quelli indisciplinati ovviamente? E come diffondere il valore alla cultura della guida sicura?

Il 90% degli incidenti è imputabile a chi è al volante e la distrazione è la causa più ricorrente. Tra i fattori critici spicca l'uso improprio del cellulare. Su questo l'Automobile Club d'Italia, d'intesa con la Federazione Internazionale dell'Automobile, è in prima linea con numerose campagne di sensibilizzazione: la più recente, lanciata con gli hashtag #guardalastrada e #mollastofono, è stata un successo.

Intervista con **Angelo Sticchi Damiani**
Presidente ACI - Automobile Club Italia

La tecnologia già oggi svolge un ruolo importante nel settore della sicurezza stradale. Numerose, infatti, sono le applicazioni al servizio della guida, con lo scopo di rendere la strada un luogo più sicuro per chi si trova a bordo della propria auto. La capacità di lettura, analisi e comprensione dei dati per generare servizi a valore aggiunto e fornire informazioni ai sistemi di assistenza alla guida e consentire ai guidatori di prendere decisioni in tempo reale, è ora la vera frontiera. Per raggiungere questo obiettivo è necessario progredire nel campo dell'innovazione tecnologica, della digitalizzazione, della dotazione di soluzioni telematiche sempre più performanti.

Cosa ci dicono gli ultimi dati disponibili in merito alla sicurezza stradale?

Le più recenti statistiche ACI-ISTAT sugli incidenti evidenziano che possiamo e dobbiamo fare di più per una mobilità davvero responsabile e sicura. Sulle nostre strade nel 2020 si sono contati

È notizia di questi giorni. La Scatola Nera sarà presto obbligatoria su tutte le auto di nuova omologazione. Ciò che si diceva tanti anni fa, finalmente, diventa realtà...

Ogni dispositivo in grado di prevenire gli incidenti o almeno di attenuarne gli effetti è sempre il benvenuto. In quest'ottica sono di grandissimo aiuto gli ADAS, molti dei quali già obbligatori – come l'ABS e l'ESP – ed altri già diffusi tra le auto di nuova generazione. Uno di questi, davvero fondamentale, è il sistema di frenata automatica d'emergenza, che riconosce gli ostacoli e attiva i freni. La Scatola Nera in realtà già c'è a bordo delle auto più recenti: è un dispositivo che in caso di incidente fa scattare un allarme che – se collegato ad una Centrale Operativa – attiva immediatamente la richiesta geolocalizzata di soccorso. I tempi di intervento medico sono, infatti, fondamentali per ridurre al massimo gli effetti più gravi di un sinistro.

Con le informazioni sempre più complete dentro e fuori l'abitacolo riusciremo finalmente ad avvicinarci all'obiettivo Vision Zero?

L'informazione è un cardine strategico per una mobilità responsabile, quindi più sicura e anche sostenibile. Con la guida oggi assistita e domani autonoma, la Vision Zero diventa un obiettivo davvero



IN ITALIA LE AUTO SONO TROPPO VECCHIE

Di **Andrea Cardinali**, Direttore Generale UNRAE

Le statistiche sull'incidentalità (incidenti, vittime e feriti) hanno evidenziato un calo dal 2001 al 2014, per poi stabilizzarsi. A questo risultato hanno contribuito norme come la patente a punti e la sempre più ampia diffusione dei nuovi dispositivi di sicurezza, in moltissimi casi di serie nelle nuove autovetture. I dati sul 1° semestre 2021 mostrano un calo a doppia cifra verso il triennio 2017-19, influenzato però dal crollo della mobilità a causa della pandemia. E il progresso tecnologico è parte indispensabile del percorso di riduzione dell'incidentalità. Veicoli sempre più 'dialoganti' fra loro e con le infrastrutture determinano enormi possibilità evolutive su tutti i fronti: comfort, ottimizzazione d'uso, riduzione della congestione urbana ma anche, e direi soprattutto, sicurezza. È questa la direzione dei nuovi sistemi di assistenza alla guida (ADAS) in grado di segnalare all'automobilista situazioni di distrazione, correggerne la direzione e prevenire l'incidente. Sempre più importanti saranno, inoltre, sistemi come Accident Emergency Call Systems, per attivare la chiamata di emergenza da parte di un sensore a bordo del veicolo in caso di impatto, accelerando i soccorsi. I dati sono sempre una ricchezza.

L'UNRAE da molti anni sostiene l'opportunità del pay per use, con la rimodulazione di tutto il sistema di tassazione sugli autoveicoli in base all'uso degli stessi. Ciò vale a maggior ragione per i premi assicurativi, ratio originaria dell'introduzione delle Black Box. Oggi queste rappresentano una preziosa fonte di informazioni sulle abitudini di guida anche in ambito di sicurezza stradale, così da ridisegnare profondamente la mobilità stradale. Nel frattempo, però, ognuno deve fare la propria parte per raggiungere l'obiettivo di zero vittime sulle strade nel 2050. Va innanzitutto ricordata la centralità del fattore umano, quindi l'importanza di formazione, educazione e repressione. Sicuramente, però, un grave problema è la vetustà del parco circolante, per l'impatto che ha sull'ambiente e sulla sicurezza, con tutti i costi sociali che ne conseguono. Secondo un'analisi del CENSIS, le vetture più datate sono più coinvolte in incidenti stradali e determinano più vittime: il tasso di mortalità (numero di morti su 1000 autovetture coinvolte in incidenti) delle vetture con più di 16 anni di vita è il doppio di quelle con meno di 6 anni. E il nostro parco circolante è costituito ancora per un 27% da vetture con più di 16 anni, sprovviste dei dispositivi di sicurezza all'avanguardia presenti in quelle più recenti. Questo è un ambito dove accelerare, in primis con un adeguato piano pluriennale di incentivi per lo svecchiamento del circolante.

perseguibile, ma non si potrà mai prescindere dall'osservanza delle regole, perché anche un sistema di auto robot può impazzire se il pedone attraversa distrattamente la strada, un ciclista esegue una manovra azzardata o un monopattino invade la carreggiata.

Cresce irrefrenabilmente anche la micromobilità e quindi più utenti deboli in giro. Un problema in più in tema di sicurezza e legalità. Come affrontarla coerentemente?

Biciclette e monopattini, anche in sharing, sono una soluzione efficace per i piccoli spostamenti urbani, ma richiedono buon senso in chi li conduce e in chi gli sta intorno. Il rispetto reciproco delle regole e degli altri è fondamentale e per questo l'ACI

ha più volte lanciato l'appello #rispettiamoci, anche in occasioni di eventi di forte richiamo mediatico come il Giro d'Italia. Ma non solo, a Vallelunga abbiamo predisposto corsi di guida sicura per i monopattini e abbiamo formulato a Governo e Parlamento una serie di misure per regolamentarne l'omologazione e la circolazione, prevedendo anche una targa di riconoscimento.

ROAD SAFETY FILLS UP ON TECHNOLOGY



Today, technology already plays an important role in road safety. In fact, there are numerous applications available to drivers, with the aim of making the road a safer place. Any device capable of preventing accidents or, at least, mitigating their effects is always welcome. From this perspective, ADAS provide helpful support, many of which are already mandatory - such as ABS and ESP - and others which have already become a must among new generation cars. Furthermore, the Black Box already plays an indispensable role today; such a device triggers alarms in the event of an accident which - if connected to an Operations Center - immediately activates the geo-localized request for assistance. Medical intervention timeliness is, in fact, essential to minimize the most serious effects of an accident. In the meantime, however, everyone must do their part to reach the goal of zero deaths on the roads in 2050. However, the age of fleets represents a serious problem with the impact it has on the environment and safety, with all resulting social costs. According to CENSIS (Italian Research Institute) analysis, older cars get involved in road accidents more frequently and lead to more fatalities: the death rate (number of deaths per 1000 cars involved in accidents) of cars over 16 years old is double than those of recent vehicles. Our fleet of vehicles still consists of 27% of cars over 16 years old which are not, of course, equipped with recent cars up-to-date safety devices. The field needs to accelerate with adequate multi-year plan of incentives for the modernization of circulating vehicles. [Abstract]

L'INCONTRO TRA LA MOBILITÀ E LA TECNOLOGIA



questi anni le esigenze dei passeggeri si sono modificate e hanno reso necessario un forte cambiamento nell'offerta: la vera sfida oggi è rispondere alle loro variegate necessità. Con questo obiettivo ATM ha investito in sistemi digitali che vanno dall'acquisto dei biglietti al pagamento tecnologico della sosta, offrendo abbonamenti che integrano soluzioni di trasporto pubblico e privato per rispondere anche alle esigenze di coloro che fanno uso di entrambi. ATM ha inoltre sviluppato una soluzione innovativa per la gestione di Area B e C, zone milanesi a traffico limitato dove l'Azienda si occupa di controllarne i varchi tramite un sistema centrale che integra i dati per verificare la presenza dei requisiti d'accesso.

Che ruolo gioca la tecnologia in una gestione efficiente della mobilità anche in termini di sostenibilità?

Intervista con **Roberto Carreri**
Direttore Ricerca & Sviluppo e Innovazione Digitale ATM MILANO

Cosa sta succedendo alla mobilità, quali trasformazioni sta subendo e quanto impatta il digitale sulla città? Di sicuro le nuove tecnologie guideranno il nostro futuro e per tutti gli operatori coinvolti sarà fondamentale saperle sfruttare per organizzare al meglio le molteplici attività. In Italia abbiamo esempi virtuosi in tal senso, prima tra tutte Milano, da sempre molto attenta alle innovazioni tanto dall'esser da anni tra le città più smart d'Italia.

Qual è oggi la domanda di mobilità nel Comune di Milano e quali gli obiettivi posti e le azioni messe in campo?

Oggi quando si parla di mobilità non si tratta più di assicurare un semplice spostamento da un punto ad un altro, ma di garantire un vero e proprio servizio interconnesso, integrato, facile e veloce. In

La tecnologia gioca un ruolo centrale nel miglioramento di tutti i servizi. Per ATM rappresenta la congiunzione tra domanda e offerta, per conoscere il fabbisogno dei clienti e tradurlo in soluzioni di mobilità. La tecnologia diventa allora l'elemento abilitante. Proprio in questa direzione va il percorso intrapreso da ATM con la digitalizzazione del pagamento della sosta, resa così di facile accesso. Ne sono un esempio i 1700 parcometri con pagamento su base targa e il pagamento via sms, fino all'ultima novità introdotta nel 2015: il pagamento tramite le App MyCicero, TelepassPay o Easypark, utilizzate ad oggi da oltre 2.500.000 cittadini. Grazie a questi servizi innovativi il cliente si trova al centro, non è più identificato da un titolo di sosta ma dalle proprie abitudini di viaggio e la tecnologia gli offre gli strumenti necessari a compiere il suo spostamento nel modo più semplice possibile.

Innovazione e digitalizzazione possono generare molti benefici. Tra questi anche incentivare comportamenti virtuosi e dissuadere chi non rispetta la legalità?

È proprio così. Se il servizio offerto risponde alle esigenze dei citta-

dini è possibile riuscire a spostare l'attenzione da quelle forme alternative non rispettose della legalità. Strumenti come il pagamento della sosta tramite sms o App, la possibilità di registrare online la

targa dell'auto per accedere ad Area C e B e il pagamento contactless del titolo di viaggio, facilitano il rispetto delle regole; il cliente in questo modo non ha più scuse per non pagare il ticket. In questa direzione vanno anche i parcheggi totalmente automatizzati, dove l'entrata e l'uscita delle auto avviene semplicemente attraverso la lettura delle targhe registrate alle casse. Un altro esempio, dal lato del trasporto pubblico, è quello dell'utilizzo della tecnologia durante la pandemia: l'algoritmo per il conteggio automatico dei passeggeri in metro e i sistemi di infomobilità digitali con annunci in tempo reale sono stati indispensabili per rendere più semplice l'informazione ai passeggeri e quindi facilitare il rispetto delle diverse disposizioni governative.

Avete recentemente lanciato l'iniziativa Eagle Eye. Con quali obiettivi? E come procede la sperimentazione?

È l'ultimo strumento messo in campo da ATM con l'obiettivo di snellire e ottimizzare i controlli. Si tratta di una telecamera altamente tecnologica che consente di leggere le targhe e trasmettere i dati al sistema centrale a cui è connessa, per appurare eventuali irregolarità. L'accedere a informazioni in tempo reale permette di eliminare le barriere di comunicazione e abbreviare i tempi di risposta, ottimizzando le verifiche in corso.



EAGLE EYE IN AZIONE ATM SCEGLIE VIASAT

Occhio d'aquila in azione. Si chiama Eagle Eye ed è il nuovissimo strumento utilizzato dalla Polizia Locale di Milano che, collegato alla banca dati della motorizzazione civile, permette di sapere in tempo reale se un veicolo è in regola. Partner tecnologico dell'iniziativa, tramite ATM Milano, è Viasat e già fornitore dello Street Control, consolidato strumento di controllo in uso dalla Forze dell'Ordine, in moltissimi comuni italiani. Il servizio Eagle Eye consente di verificare "in tempo reale" la copertura assicurativa, la revisione o il furto dei veicoli in transito o parcheggiati. Grazie all'utilizzo di telecamere con doppia ottica, infrarossi e colori, è possibile acquisire fino a 100 targhe al secondo, di giorno o di notte.

Le pattuglie che svolgono il servizio su tutta la città, grazie ai rilevatori installati, sono collegate via radio a quelle in movimento: una volta accertata la mancata copertura assicurativa o revisione, sarà comunicata la targa dell'auto agli agenti in movimento che provvederanno a fermare il veicolo, verificare i documenti e procedere con i relativi provvedimenti. Per la cronaca, la mancanza di assicurazione prevede il sequestro amministrativo del mezzo, con sanzione a partire da 866 euro, mentre la mancanza di revisione causa la sospensione della circolazione del veicolo fino a che quest'ultima non viene effettuata, con sanzione amministrativa a partire da 176 euro.

Il servizio Eagle Eye basato sulla soluzione Street Control di Viasat non è soltanto un dispositivo con il quale le Forze di Polizia locale svolgono attività di controllo e prevenzione, ma uno strumento per il monitoraggio territoriale e ambientale, finalizzato alla correttezza della circolazione e al rispetto della legalità. Duttile, intuitivo, dinamico, preciso, affidabile e veloce, Eagle Eye rappresenta oggi l'avanguardia dei dispositivi telematici a disposizione delle Forze dell'Ordine per la gestione e la fluidificazione del traffico cittadino.

WHEN MOBILITY MEETS TECHNOLOGY

What is happening to mobility, what kind of transformation shall be expected and how much will technology affect city life? New technologies will certainly guide our future steps and all business operators should know how to exploit its potential at its best. Today's mobility is no longer a matter of making a simple movement from one point to another, but of guaranteeing interconnected, integrated, easy and fast services. In recent years, passengers' needs have changed and a significant implementation in the offer has been made necessary: today's challenge is to respond to new demands. With this goal in mind, ATM (Milan public transport network) has invested in digital systems in order to improve its service. Tickets purchase, digital parking lots, public and private transport integration solutions to meet the needs of 'flexible' users. Thanks to such innovative solutions, the customer is no longer identified by a parking ticket, but from their travel habits. In fact, technology provides tools to make mobility smarter. Another excellent solution is represented by tools to verify access requirements to Milan's limited traffic areas such as 'Area B and C'. Eagle Eye – a brand new tool used by Milan's Local Police to connected to civil motorization database, tracks all vehicles access requirements. Viasat – which has already provided successful 'Street Control' services to Milan's local police and other municipalities, has become the technological partner of the initiative. [Abstract]





PREVENZIONE E CONTROLLO IN TEMPO REALE

Intervista con **Monica Di Sante**
Presidente IPS – I Professionisti della Sicurezza

Ampliare l'offerta di soluzioni per il mercato delle Smart City, realizzando sistemi integrati utili per il monitoraggio della mobilità nel territorio urbano che consentano alle amministrazioni di avere un maggior controllo anche sul parco auto circolante, nell'ottica di migliorare la sicurezza stradale. È proprio questo l'obiettivo dello Street Control, dispositivo made in Viasat utilizzato già da qualche anno in moltissimi Comuni indipendentemente da densità e dimensione, da Roma a Milano per citare i comuni più grandi, fino ai tanti piccoli sparsi in tutta Italia.

La sicurezza è un valore che, nessuno escluso, dovrebbe percepire come un bisogno irrinunciabile. Ma necessita anche del rispetto delle regole da parte di tutti. Quanto c'è ancora da fare?

Il sistema delle regole, nel comune sentire, specie in materia di sicurezza stradale, è un qualcosa che viene guardato sempre nella prospettiva dell'altro, ovvero quel che gli altri dovrebbero fare. Difficilmente rappresenta una introspezione sui comportamenti individuali da tenere per contribuire al bene comune. Proprio per questo basso livello di riconoscimento delle proprie responsabilità, nella realizzazione della sicurezza in generale, rende necessario ampliare le risposte delle Polizie attraverso i controlli preventivi. Potendo contare oggi su uno sviluppo tecnologico a supporto delle attività a tutela della collettività impensabile fino a qualche anno fa.

La tecnologia per sostenere la legalità sul territorio, quindi?

Certamente. La sostiene proprio in quanto va ad amplificare le risposte umane. Quante risorse occorrerebbero, ad esempio, per effettuare la verifica documentale dei veicoli in circolazione e dei loro conducenti? In un turno lavorativo di circa sei ore potrebbero es-

sere controllati non più di una decina di veicoli, sempre che siano tutti in regola, ma non è detto che si giunga ad individuare un veicolo circolante in violazione di una norma al Codice Stradale.

Tra i tanti strumenti a disposizione delle autorità competenti spicca da qualche tempo lo Street Control. Che giudizio ne danno le amministrazioni? E come deve essere percepito dai cittadini?

Lo Street Control, proprio perché permette in tempo reale di sottoporre al controllo documentale moltissimi veicoli, viene visto come il sistema pro-sicurezza. La sua attività è basata su azioni di lettura automatica delle targhe e l'interrogazione immediata delle banche dati, in modo da supportare gli organi di Polizia Stradale nel contrasto delle violazioni degli obblighi di assicurazione e di revisione dei veicoli e avere un report immediato e leggibile di eventuali infrazioni. Lo Street Control si caratterizza per essere un dispositivo necessario per le autorità locali all'attività di controllo e prevenzione, ma anche essenziale per garantire a tutti i cittadini, nessuno escluso, la massima sicurezza. Perché un'auto non in regola con l'RC o senza una manutenzione adeguata è un pericolo per chi la guida, ma anche per chi è sulla sua traiettoria.

Viasat da anni studia, produce e rende fruibili dispositivi necessari ad assicurare la totale sicurezza a cittadini e imprese. Qual è il valore di aziende come questa?

Il valore di Viasat è sicuramente proporzionale alla capacità di contribuire a una maggior sicurezza. Probabilmente, le aziende che investono nella realizzazione di queste tecnologie innovative per migliorare la vivibilità delle nostre città dovrebbero ricevere più considerazione da parte dello Stato. Certamente una maggiore attenzione e visibilità, ma anche in termini di incentivi alla ricerca e sviluppo. Città che, ricordiamocelo, non potranno mai dirsi Smart se non sono anche sicure!

REAL TIME CONTROL AND PREVENTION

In common opinion, the system of rules - especially in the field of road safety - is always something about the other's perspective, that is, what others should do. It hardly represents an introspective on individual behaviors, which contribute to the common good. The low level of recognition of personal responsibilities in safety matters is exactly what makes necessary to expand the responses of the Police through preventive checks. Being able to count today on technological development to support activities and protect the community, which was unimaginable until a few years ago. Among the many tools available to the competent authorities, Viasat's Street Control - a pro-safety system - has stood out for some time precisely because of its capability of ensuring real time paper control to a number of vehicles. Its activity is based on automatic reading of number plates and immediate querying of databases, in order to support the Traffic Police bodies in fighting insurance infringements and vehicle inspection obligations, getting immediate and legible report. Street Control has become a necessary device for local authorities to control and prevention activities, but also essential to ensure maximum safety for all citizens. A car that is not compliant with insurance regulations or adequate maintenance becomes a danger for drivers and all road users. [Abstract]





STREET CONTROL

AGENTI PIÙ EFFICIENTI
CITTÀ PIÙ SICURE

L'intelligenza al servizio della città

www.streetcontrol.it

StreetControl è una soluzione di Viastat S.p.A.





ancora meglio, mi piace portare sempre questo paragone: le stime dicono che le città italiane scontano un deficit pari a 650 mila posti nelle città grandi e medie; messe in fila, queste auto coprirebbero 3.250 km, la distanza che separa Milano da Mosca.

Quanto è importante il processo di digitalizzazione nella gestione della sosta? E a che punto siamo?

È fondamentale. C'è in questo momento una notevole spinta da parte delle istituzioni e del Governo centrale verso l'attuazione dei processi di digitalizzazione. Il PNRR, che accompagnerà il percorso di ripresa del nostro Paese per i prossimi decenni, prevede un'accelerazione con ingenti interventi economici. Un processo però che oggi sta ancora seguendo tempi e modi diversi a seconda delle diverse realtà urbane. In tal senso Milano, ad esempio, è un'eccellenza. Il sistema di sosta si basa su una piatta-

forma digitale che comprende la gestione integrata di: pagamenti, permessi, autorizzazioni, ZTL, controlli e sanzionamento, back end e tutto quanto interviene nel rapporto con il cittadino. E la targa dell'auto costituisce l'elemento principale di questo processo. Questo è il percorso naturale per far sì che il sistema della sosta diventi parte integrante dei servizi offerti dal MAAS (Mobility as a Service).

Qual è l'evoluzione che AIPARK prefigura per il futuro?

Nei prossimi decenni vivremo una trasformazione della struttura della mobilità nelle nostre città, sia pubblica che privata, che vedrà progressivamente un incremento della mobilità elettrica. In questo processo di trasformazione i veicoli per il trasporto di persone e cose diverranno strumenti intelligenti che porteranno a bordo una serie di ausili alla guida, non ultimi quelli necessari alla ricerca del parcheggio, che conseguentemente faranno diminuire i cosiddetti tempi di circolazione alla ricerca di spazi liberi, in una logica di riduzione dell'inquinamento ambientale. In questo contesto anche i parcheggi, sia in struttura che a bordo strada, dovranno adeguare il loro compito alle trasformazioni in atto, con funzioni legate alla Smart Mobility, alla logistica, alle mobilità alternative, alla ricarica dei veicoli elettrici, ai servizi dedicati all'auto. Per queste ragioni la strada della digitalizzazione sarà elemento primario della trasformazione in atto.

IL PARCHEGGIO È SMART, FINALMENTE!

Intervista con **Fabio Mosconi**
Presidente AIPARK - Associazione Italiana Operatori Sosta e Mobilità

La digitalizzazione nella gestione della sosta si sta sempre più imponendo come uno straordinario strumento per efficientare servizi di pagamento, controlli, monitoraggio e integrazioni per operatori e utenti. Tutto ciò fa sì che il settore della sosta si stia rivelando una eccezionale fonte di dati, e quindi di informazioni, che permettono finalmente ai professionisti del settore di ragionare riguardo ai temi di politica della sosta, correlati alle strategie della mobilità, alle ottimizzazioni e integrazioni.

Qual è lo stato della sosta e dei parcheggi in Italia?

La realtà italiana, se ci confrontiamo a ciò che è stato lo sviluppo in altri paesi d'Europa, sconta un deficit storico a livello di pianificazione e attuazione, aggravato poi nel tempo dalla rapida crescita dell'indice di motorizzazione privata avvenuta a scapito del trasporto collettivo. Oggi c'è quindi un'evidente scarsità di posti auto: mentre in Europa l'offerta di posti in struttura è il 60% e su strada il 40%, in Italia le percentuali sono esattamente inverse. Ciò determina che le vetture, concentrandosi sulla superficie stradale delle nostre città, sottraggono spazio urbano sia alla pedonalità, che al trasporto collettivo, che alle altre forme di mobilità alternativa. Per comprendere



GESTIRE LA SOSTA CON STREET PARKING

Viasat è partner tecnologico di AIPARK, uno dei network più importanti per gli operatori del settore dei servizi a livello nazionale e locale, pubblici e privati, competenti nella gestione dei parcheggi in struttura e della sosta tariffata su strada. Un comparto che opera con i propri associati in più di 250 città italiane, servendo una popolazione di oltre 22 milioni di cittadini. Il sistema di sosta è particolarmente caratterizzato dall'innovazione per le soluzioni di mobilità sostenibile, introducendo i fattori della digitalizzazione e della gestione smart delle attività di monitoraggio dei vari componenti della mobilità urbana, non per ultimo l'analisi e la prevenzione dei comportamenti scorretti. Proprio in questa logica si colloca lo Street Parking, la soluzione verticale della suite Smart City di Viasat dedicata al controllo e sanzionamento delle aree di sosta regolamentata. L'ampia possibilità di elaborazione delle informazioni di Street Parking permette analisi accurate dei dati di occupazione e pagamento, consentendo attività e azioni mirate correttive e/o di pianificazione e sviluppo. Gli utenti non dovranno più perdere tempo prezioso in lunghi tragitti a piedi per cercare il parcometro più vicino e riportare il tagliando di sosta nella vettura. Infatti, le verifiche vengono effettuate sulla targa del mezzo in sosta e non sul ticket esposto. Street Parking abilita una gestione intelligente ed efficace dei parcheggi su piattaforma Cloud che si concretizza in una maggiore efficienza nella gestione, nonché migliori servizi e tutele per l'utenza. Una gestione integrata della sosta a livello di sistema è oggi un punto fondamentale per governare la mobilità in chiave multimodale che punta ad avere comunità intelligenti e sicure, aspetti fortemente strategici per gli stessi Comuni.

E non va dimenticata la problematica della consegna delle merci...

Verissimo. I parcheggi in struttura si dovranno trasformare in cosiddetti hub urbani, nei quali vi sarà commistione di funzioni che vanno al di là del mero contenitore di auto: vi saranno funzioni legate alla Smart Mobility, alla logistica, alle mobilità alternative, alla ricarica dei veicoli elettrici, ai servizi dedicati all'auto. E le aree stradali dovranno avere una logica di servizio che necessariamente dovrà convivere con le mobilità presenti nelle nostre realtà urbane, fino ad arrivare ad un uso flessibile degli spazi stradali. Il tutto in una logica di sostenibilità ambientale e di gestione integrata del "sistema mobilità" nel suo complesso.

Recentemente Viasat è entrata in AIPARK. Qual è il valore di collaborazione?

AIPARK ha un ruolo importante per gli attori del 'Sistema Mobilità', raggruppando diverse importanti realtà di gestione nonché i più importanti player tecnologici presenti sul mercato. E Viasat, che fa parte di quest'ultima realtà, gioca un ruolo importante proprio in relazione ai piani di sviluppo che il sistema vedrà nel prossimo decennio. Un ruolo al quale AIPARK ha contribuito, lavorando per l'approvazione dell'art.12 bis del Codice della Strada (settembre 2020), che ha introdotto la possibilità per i gestori di utilizzare sistemi digitali per il controllo della sosta. Viasat, con la sua presenza in AIPARK, potrà dare un contributo importante, attraverso lo sviluppo dei sistemi tecnologici e la collaborazione con chi direttamente opera sul campo nelle diverse realtà nazionali.

FINALLY, PARKING BECOMES SMART!

In comparison to other European countries, Italy's parking management process has suffered from a long-standing deficit in terms of planning and implementation. The situation has worsened over time because of the rapid growth of private motorization, which occurred at the expense of collective transport. The lack of parking spaces has become evident: while Europe can boast 60% of parking in dedicated structures and 40% on the road, Italy's percentages rank for the opposite. All this entails that cars keep invading roads and stealing space to pedestrian movement, public transport and other forms of alternative mobility. The entire field therefore needs a massive modernization process. In the years to come, in fact, vehicles for people and goods transport will turn into 'intelligent' tools capable of facilitating all driving activities, such as parking alerts to reduce the time dedicated to parking spots searching, as well as environmental pollution. In this context, car spots, both in structures and on the roadside, will have to adapt to a huge transformation process which involves Smart Mobility, logistics, alternative mobility, recharging electric vehicles, and dedicated car services. For these reasons, the path of digitalization will be the primary step of the transformation. Viasat, AIPARK's technological partner since last year, will play an important role in relation to the development plans of the next decade. [Abstract]





CAR RENTAL, VIAGGIARE IN PRIMA CLASSE

Intervista con **Alberto Viano**

Presidente ANIASA - Associazione Nazionale Industria Autonoleggio e Servizi Automobilistici

Il noleggio sta dimostrando grande dinamismo e capacità di resilienza di fronte a una situazione economica di non facile gestione. Prima l'emergenza sanitaria, poi le problematiche derivate dalla carenza di prodotto, infine lo scenario di guerra alle porte dell'Europa hanno sicuramente influenzato l'andamento del mercato. Ma il settore ha confermato il suo ruolo fondamentale nel supportare la mobilità di aziende e cittadini, ponendosi inoltre come attore primario della transizione ecologica del mondo automotive e dello sviluppo dell'e-mobility. Il 2022 si preannuncia altrettanto sfidante, con potenziali nuove opportunità da cogliere.

Il noleggio si conferma protagonista assoluto per la mobilità sostenibile. Quali sono i numeri più significativi?

I trend in atto sono chiari. La flotta complessiva dei veicoli a noleggio nei primi 9 mesi del 2021 si è attestata a quota 1,1 milione di veicoli e il settore si conferma attore strategico della mobilità sostenibile anche grazie all'acquisto del 47% delle vetture ibride plug-

in e del 30% delle elettriche immatricolate in Italia. Rispetto al 2019, mancano però all'appello 130.000 immatricolazioni di veicoli a noleggio (-23% sul 2019) che il settore, per le diverse esigenze di mobilità turistica, cittadina e aziendale, sarebbe pronto a immatricolare nei prossimi mesi. La situazione più difficile riguarda il noleggio a breve termine, che nei primi 9 mesi del 2021, ha registrato il 56% di noleggi in meno rispetto allo stesso periodo del 2019 e un giro d'affari ridotto del 37%. Simile andamento sta vivendo il car sharing, con un business ancora dimezzato rispetto al pre-pandemia. Forte della stabilità del business basato su contratti pluriennali e della continua espansione anche nel canale dei privati, il noleggio a lungo termine ha invece consolidato la crescita del

giro d'affari complessivo, superando i 6,2 mld di euro (+7,2% vs 2020) e con una crescita della flotta del +10%.

Quanto ha impattato la crisi dei chip sui vostri volumi?

La "crisi dei chip" negli ultimi mesi ha rallentato sensibilmente la produzione e la disponibilità sul mercato di veicoli, tanto per i privati quanto per le società di noleggio. La situazione è però oggi ulteriormente peggiorata rispetto allo scorso anno anche in conseguenza di alcune scelte commerciali dell'industria automobilistica europea che ormai immette nuovi

veicoli sul mercato con il contagocce e sta cancellando o riprogrammando in molti casi la disponibilità di mezzi per il mondo del noleggio. Gli operatori hanno reagito a questa riduzione del flusso di immatricolazioni tenendo in flotta per più tempo le proprie vetture (in media vengono utilizzate per 8-10 mesi), ma adesso non è più possibile andare oltre e la situazione di emperasse è totale.

Quali sono i vantaggi del noleggio?

La crisi economica, le limitazioni alla mobilità, la diffidenza verso l'uso dei mezzi pubblici e, non ultimo, il ricorso allo smart working stanno decisamente contribuendo a ridefinire le esigenze di mobilità di privati e aziende. L'auto continua a restare strumento strategico per i pur limitati spostamenti legati al lavoro e al tempo libero. Il noleggio, spinto anche dai vantaggi economici (oltre che gestionali) insiti nella formula, è una realtà oggi sempre più presente nei costumi degli italiani, soprattutto delle nuove generazioni. Costo fisso, pacchetti 'all inclusive', crescente flessibilità dell'offerta sono alla base del successo della formula. A parità di modello e di percorrenza, ANIASA stima una convenienza media del 15% rispetto alla proprietà, senza contare altri vantaggi, quali il mancato immobilizzo del capitale per l'acquisto, il tempo risparmiato per la 'burocrazia dell'auto' e le complicazioni legate alla vendita dell'usato. Secondo l'analisi dell'Associazione il noleggio a lungo ter-

mine mostra a pieno la propria efficacia ed economicità con gli automobilisti (anche senza partita IVA) che percorrono tra 10 e i 25.000 km annui. In caso di percorrenze inferiori potrebbero risultare convenienti anche altre soluzioni di mobilità come il car sharing (in città) e il noleggio a breve termine per gli spostamenti nei fine settimana.

LA TELEMATICA VIASAT AL SERVIZIO DELL'EFFICIENZA DELLE FLOTTE

Di **Marzia Lalle**
Rental Car Sharing Sales Manager VIASAT

Uno dei principali criteri che oggi guida le scelte dei responsabili della gestione flotta è la "governance dei costi". In un mercato sempre più agguerrito, l'efficienza e l'ottimizzazione risultano un fattore determinante nella sfida competitiva. I Fleet Manager sono quotidianamente impegnati in un'attenta e approfondita analisi dei costi e della gestione della mobilità aziendale in un'ottica di Tco (Total cost of ownership), mantenendo e migliorando laddove possibile la qualità dei servizi offerti alla clientela. E le soluzioni Viasat consentono di tenere sotto controllo i dati rilevati dai dispositivi di bordo Viasat, monitorando quei fattori che possono incidere sull'efficienza operativa, sul risparmio, sulla sicurezza e su una maggiore consapevolezza dei guidatori rispetto ai comportamenti da tenere al volante.

Viasat Digital Connect è la soluzione dedicata al settore Car Rent. Grazie a questa piattaforma web, è possibile monitorare lo stato della flotta e intervenire tempestivamente al sorgere di anomalie o guasti, contenendo sensibilmente i costi di manutenzione straordinaria e sfruttando anche la telediagnosi per la manutenzione predittiva. Inoltre, l'applicazione per smartphone Viasat appS mette a disposizione dell'utilizzatore del veicolo dati e analisi dei percorsi, utili anche a migliorare il proprio stile di guida. A tal proposito è bene ricordare che le soluzioni di telematica possono venire in aiuto a chi opera nel settore del noleggio traducendosi in un vantaggio competitivo che si fa più rilevante mano a mano che aumenta la concorrenza.

È possibile parlare di cliente-tipo?

Oggi il cliente-tipo privato del noleggio a lungo termine è mediamente più giovane e più informato rispetto a quanti scelgono la proprietà; un utente più "green", che apprezza i servizi tecnologici offerti, pronto anche all'alimentazione elettrica. Gli oltre 75mila privati si aggiungono oggi alla restante parte della clientela ormai consolidata di 85.000 aziende e 2.900 PA.



Viasat Dealer Portal è invece il portale dedicato ai concessionari che, grazie alle sue funzioni, permette di anticipare le richieste di intervento e manutenzione consentendo di gestire efficacemente il post vendita e aumentare il ritorno in officina. È questo un aspetto molto importante tenendo conto che dopo due anni dall'acquisto di un'auto nuova, cala la percentuale di chi continua a rivolgersi alle officine delle concessionarie per manutenzione e riparazioni. L'analisi emerge da uno studio dell'Osservatorio Autopromotec, che ha evidenziato come la fedeltà degli automobilisti alle reti di assistenza ufficiali è molto alta subito dopo l'acquisto di un'auto nuova, ma decresce nel tempo, con il graduale passaggio agli autoriparatori indipendenti.

Viasat è, infine, un solutions provider che, forte dell'esperienza maturata nell'ambito della telematica automotive mette a disposizione delle aziende e delle istituzioni, interessate alla formula del car sharing, un'affidabile e innovativa piattaforma per dare modo agli utilizzatori finali di selezionare, in pochi minuti e via web, i veicoli in base al modello, ubicazione, caratteristiche, tempi e costi.

CAR RENTAL, TRAVELLING FIRST-CLASS

Vehicle rental has proven to be a dynamic, resilient solution in the face of challenging economic situations. The health emergency, the supply chain crisis and, then, the war scenario at the gates of Europe have certainly had an impact on market trends. The sector has also confirmed its fundamental role in supporting companies and citizens mobility, placing itself as a primary player in the ecological transition of the automotive world and in e-mobility development, with the purchase of 47% of plug-hybrid cars and 30% of the electricity registered in Italy. Compared to 2019, however, 130,000 registrations of rental vehicles are missing (-23% on 2019). Registrations that the sector, due to different tourist, city and corporate mobility, would be ready to register in the coming months. The most difficult situation concerns short-term rental contracts. Long-term rental, instead, has consolidated the growth of the overall turnover with the stability of multi-year contracts and its constant expansion in private channels. Today, one of the main criteria which guides the choices of fleet management leaders is "cost governance". In such a fierce market, efficiency and optimization have become key factors in the competitiveness challenge. Fleet Managers are engaged in daily, careful and in-depth costs and management analysis of company mobility from a TCO (Total cost of ownership) perspective, maintaining and improving -where it is possible- the quality of services. Viasat solutions ensure data detection by means of on-board devices. Control and monitoring have become factors that can influence company efficiency, savings, safety and a greater awareness of drivers behavior. [Abstract]





MOTO: LA SICUREZZA SI FA TECNOLOGICA

Intervista con **Paolo Maria Pomponio**
Direttore Servizio POLIZIA STRADALE

La moto è per eccellenza un simbolo di libertà e velocità, ma al contempo risulta essere maggiormente esposto a rischi e pericoli. Oggi però il settore sta facendo passi da gigante dal punto della sicurezza e le moto dell'imminente futuro saranno caratterizzate da una serie di sistemi all'avanguardia per limitare il rischio di incidenti e mantenere alti standard di guida. Nonché di attivare tempestivamente i soccorsi laddove necessario. La tecnologia oggi gioca un ruolo fondamentale in ogni settore e quello motociclistico non fa eccezione.

Sempre più moto e scooter in giro per le città. Qual è la ricaduta in termini di mobilità?

La diffusione delle due ruote a motore nel traffico cittadino è in crescita esponenziale. Si muovono con agilità, riducono i tempi degli spostamenti e possono essere parcheggiate facilmente. L'impatto sulla mobilità è quindi notevole, complice anche la diffusione dello "sharing" anche per i centauri. È intuibile come questa modalità agilissima che consente l'immediata disponibilità di un mezzo a due ruote abbia contribuito ad accrescere il numero di centauri in circolazione.

Come si approccia il tema sicurezza quando si parla di moto? E quanta preoccupazione genera nella Polstrada?

Chi si pone alla guida di un veicolo, dal monopattino al TIR, deve guidare con prudenza per la propria sicurezza, ma anche per quanti entrano nella loro traiettoria. Ancora più cautela va prestata da co-

loro che sono in sella a scooter e motocicli, in quanto utenti deboli della strada che in caso di incidente subiscono la sorte peggiore, a prescindere da quanto sia stata corretta la loro condotta di guida. La preoccupazione nella Polstrada esiste perché guidare è una cosa molto seria e non tutti, purtroppo, ne sono consapevoli. Le variabili che entrano in gioco nei sinistri stradali sono molteplici, come lo stato di manutenzione dell'infrastruttura, le condizioni di visibilità e quelle di aderenza del selciato, che possono essere compromesse da condizioni atmosferiche avverse.

Ma va considerato anche il livello di abilità del conducente, perché talvolta si toma alle due ruote in età adulta, mentre i riflessi e l'elasticità non sono più quelli di un tempo. Per non parlare, poi, dello stato di efficienza del mezzo e della condotta degli altri conducenti, quest'ultima che ritengo essere la regina delle variabili, estremamente insidiosa poiché poco prevedibile.

Investire in "Cultura della guida sicura" anche e specificatamente per i centauri. Cosa pensa in proposito?

L'incidente stradale è la prima causa di mortalità e/o invalidità permanente per i giovani che hanno meno di 30 anni. È evidente che da soli i controlli non potranno mai essere sufficienti a ridurre il numero delle vittime. Ognuno deve sentirsi parte attiva nel complesso sistema della sicurezza stradale, vestendone i panni da attore protagonista, perché quella sicurezza riguarda tutti. La 'Cultura della guida sicura' sarà possibile diffonderla in modo più incisivo tra i centauri facendo comprendere loro che conviene sempre tenere uno stile di guida sobrio e virtuoso, perché si evita di far male a se stessi e agli altri. Essere eccessivamente confidenti nelle proprie capacità, sottovalutare l'importanza delle regole e non prestare attenzione all'efficienza del mezzo possono fare la differenza tra la vita e la morte.

Guidare le moto è un rischio, si sa. È finalmente in crescita l'uso di dispositivi capaci di attivare immediati soccorsi in caso di incidente. Quanto sarebbe importante incentivarne la massima diffusione?

La chiamata automatica di emergenza, obbligatoria per i veicoli ormai dal 2018, è da tempo una realtà anche per le moto. Il sistema si basa su un localizzatore Gps (sul motoveicolo o sul telefono del pilota) in grado di registrare la posizione, nonché su una Sim per le chiamate di emergenza. Potrebbe trattarsi addirittura di una e-Sim, ovvero non della scheda fisica ma di un semplice circuito. Come per le quattro ruote, l'attivazione può essere automatica o manuale.



SLIMBOX MOTO: L'INNOVAZIONE È PER TUTTI

La Scatola Nera continua a essere particolarmente apprezzata dagli italiani. I dati dell'Osservatorio Assicurativo di Segugio.it, leader nel settore della comparazione assicurativa in Italia, dicono che il dispositivo è incluso sempre di più nei contratti RC Moto consentendo di ottenere maggiore sicurezza e un considerevole risparmio sul premio assicurativo.

Sul mercato, da qualche anno, è presente SlimBox Moto di Viasat, l'innovativo sistema satellitare concepito per la protezione di moto e scooter e la sicurezza del motociclista. Estremamente compatto e di piccole dimensioni, si installa a bordo del mezzo ed è dotato di tecnologie GPS e GSM/GPRS. Funziona da localizzatore satellitare e, tramite la Viasat appS, da Emergency Call e indicatore di stile di guida. È un potente strumento di sicurezza che garantisce al motociclista un servizio di assistenza e protezione H24. In caso di moto a terra, il sistema invia un allarme automatico e geolocalizzato alla Centrale Operativa Viasat che si attiva per l'assistenza, avendo già a disposizione i dati del chiamante e la posizione, fattori che garantiscono una maggiore tempestività degli interventi di soccorso. Ma è anche un antifurto satellitare: in caso di furto, infatti, la Centrale localizza la moto e attiva le Forze dell'Ordine per favorirne il ritrovamento. È questo un servizio molto importante se si pensa che secondo le più recenti stime della Polizia Stradale nel 2021 sono stati rubati 26.707 tra moto, scooter e ciclomotori (il 6% in più rispetto all'anno precedente). Praticamente oltre 2 mila al mese, 74 al giorno, ben 3 ogni ora. E se ne ritrovano solo quasi 10 mila, il 36% di quelli rubati (contro una percentuale che sfiora l'80% per i mezzi dotati di SlimBox).

Una sorta di e-Call anche per le moto. La direzione è segnata?

Sicuramente la road map è già tracciata, ma non è possibile una previsione della tempistica. I requisiti minimi delle e-call sono già stati fissati in seno al progetto L_HeERO, la progettualità europea per le centrali di emergenza, mentre i requisiti operativi dei sistemi di e-call per le moto sono stati oggetto di definizione in una norma ISO.

Tante moto significano anche tanti furti. I numeri non sono incoraggianti e il danno economico a seguito del reato è elevato. Anche in questo caso la tecnologia satellitare può giocare un ruolo dominante?

Le Forze dell'Ordine sono quotidianamente impegnate nel prevenire e reprimere tutte le forme di criminalità, ma la diffusione della tecnologia potrà sicuramente fornire un valido contributo nell'attività di contrasto. Con particolare riferimento ai veicoli, la presenza, ben visibile, di un antifurto satellitare costituisce un efficace deterrente per chi deve individuare il bene da rubare. Anche perché il successivo tracciamento agevola l'attività degli investigatori consentendone la restituzione al legittimo proprietario.

MOTORCYCLE: SAFETY BECOMES TECHNOLOGICAL



The spread of motorized two-wheelers in city traffic is growing exponentially. They move freely, reducing travelling and parking time. Motorbikes are quintessentially a symbol of freedom and speed. At the same time, drivers are more exposed to risks and dangers. Factors which may concur in road accidents are many, such as infrastructural state of maintenance, visibility conditions, sole adhesion -which can be affected by adverse weather conditions. At the same time, drivers skills, vehicle efficiency and other drivers' behavior must be taken into consideration as well. It is clear that driving control alone will never be enough to reduce the number of victims. Everyone must become an active part in the complex system of road safety, playing as a leading actor, because safety must be a priority to everyone. The business is making great strides. In the near future, motorcycles will feature a series of cutting-edge solutions to reduce the risk of accidents and maintain high riding standards. As well as prompt aid where necessary. In addition, technology –and satellite technology in particular- provides successful contribution against theft and facilitates all investigators activities in returning vehicles to owners. For some years now, Slimbox Moto has been on the market; an innovative system designed for the protection of motorcycles, scooters and the safety of drivers. The device is a powerful security tool that guarantees 24-hour assistance and protection in the event of a fall, but it is also works as a satellite anti-theft device. In the event of theft, our Operations Center locates the motorcycle and calls the Police to facilitate its discovery. [Abstract]



Con quali effetti sulla mobilità e sulla sicurezza?

La mobilità è cambiata: è il protagonismo delle due ruote nel mercato a dimostrarlo. Il tema della sicurezza è molto attuale, ma stiamo notando un miglioramento della situazione. C'è indubbiamente più consapevolezza nelle città, anche se il lavoro da fare, anche sotto l'aspetto culturale, è ancora molto. È in fase di studio avanzata la connessione tra tutti i veicoli in modo tale da avvertire la propria posizione e ridurre così il rischio di collisioni. È facile immaginare che l'avvento della eBike e la presenza crescente delle opportunità di sharing mobility potrebbero rendere sempre più concreta questa prospettiva. Anche lo smartphone comunque potrebbe essere un valido alleato. È utopia pensare a una sorta di Scatola Nera anche per le bici, come molti auspicano? Certamente, non è da escludere uno sviluppo più light di questo strumento anche sulla bicicletta.

L'ASCESA INARRESTABILE DELLA BICI

Intervista con **Piero Nigrelli**

Responsabile settore ciclo ANCM - Associazione Nazionale Ciclo Motociclo Accessori

S secondo quanto emerge dall'ultimo Market Watch di Banca Ifis, dal 2018 a oggi la produzione italiana della bici segna +20% grazie anche al fenomeno della eBike, trainata dalle nuove politiche di mobilità sostenibile, e dallo sprint ecologico degli stessi abitanti, cittadini e turisti. Insomma, la bicicletta è in cima alla lista dei desideri di tanti italiani.

Da quelle tradizionali, alle mountain bike degli ultimi anni fino alle nuove eBike. Cambiano i costumi e le mode, ma non la passione per le due ruote. Qual è il motivo di questo successo?

Negli ultimi trent'anni, in Italia, abbiamo assistito a una evoluzione della bicicletta molto marcata e significativa. Prima si parlava solo di bici da corsa o sportiva, non c'erano altri modi e ambiti per usarla che non fosse la strada. Con l'arrivo della mountain bike l'evoluzione della bicicletta ha cambiato passo, aprendosi gradualmente al mondo del cicloturismo, del trekking, fino a oggi con l'evoluzione della eBike. A fianco di tutte queste innovazioni di mercato e di prodotto si sono abbinate molte iniziative istituzionali e private, movimenti di pensiero che hanno e stanno offrendo alla mobilità ciclistica nuovi e più ampi orizzonti di utilizzo. Va aggiunto, infine, che la pandemia ha accelerato tendenze e cambiamenti che erano già in atto rendendoli ancora più evidenti agli occhi di tutti, esaltando le prerogative della bici come fruibilità, distanziamento e senso di libertà, salubrità, velocità negli spostamenti urbani e sostenibilità.

Quello dei furti delle bici è un fenomeno criminale in forte ascesa. Quali sono i rimedi per proteggere le nostre fedeli compagne di strada?

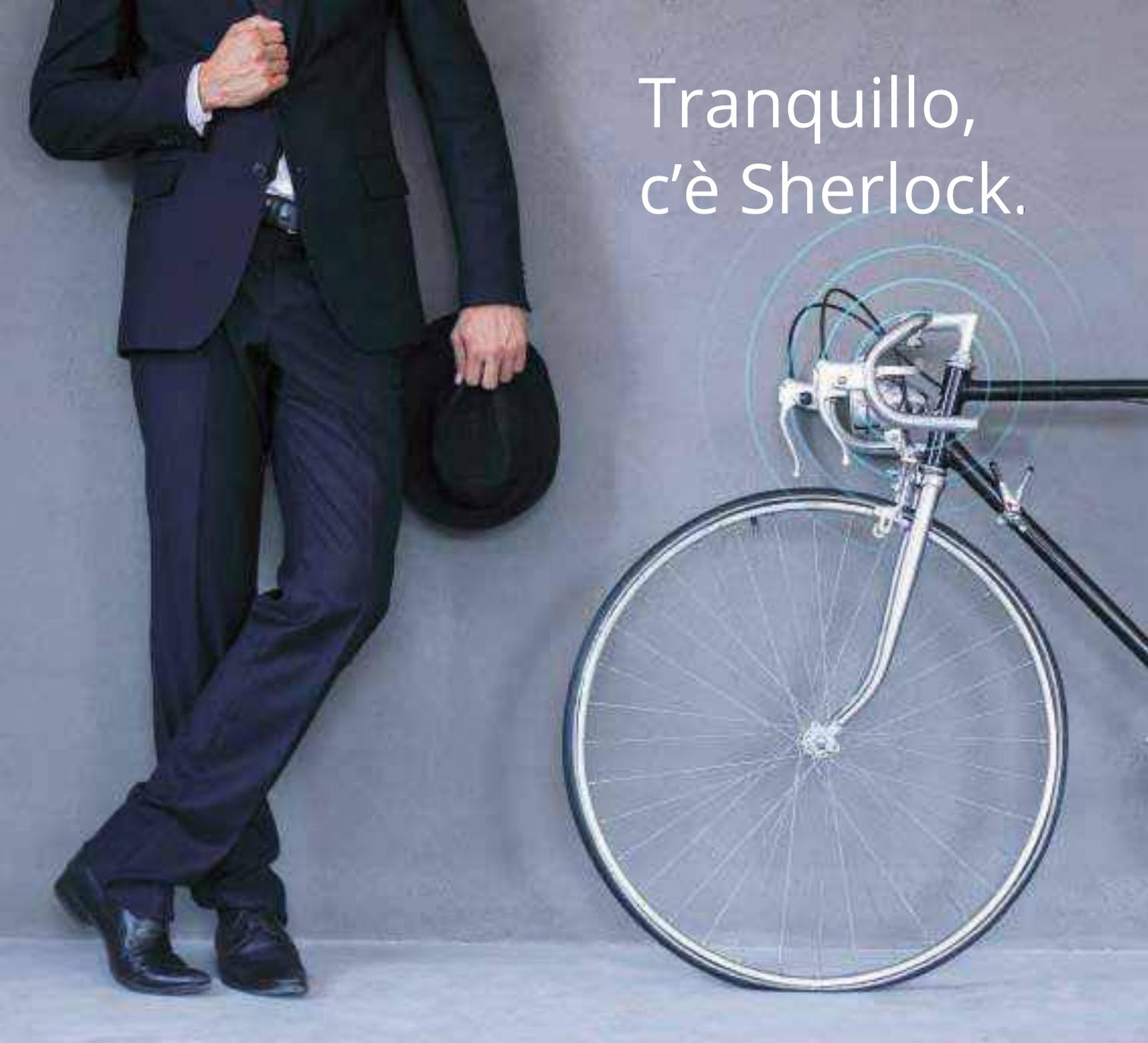
Il problema dei furti è una realtà che vivono tutti i paesi in cui si utilizza la bici, Olanda compresa. Nessuno, ad oggi, riesce a difendersi in maniera infallibile. Esistono tuttavia nuovi sistemi e modalità efficaci che rendono il furto della bici molto più complicato ai ladri, come sistemi integrati che prevedono il tracciamento GPS del mezzo, ma anche assicurazioni contro il furto su strada e registri digitali. Se non si protegge la bici con un dispositivo satellitare i consigli pratici sono comunque quelli di chiuderla sempre con prodotti di qualità, ancorare il mezzo a un punto fisso facendo attenzione a non utilizzare possibilmente ruote e sella a sgancio rapido e impiegare una seconda chiusura ove possibile.

THE UNSTOPPABLE ASCENT OF BIKES

The last thirty years have coincided with a marked, significant evolution of the use of bikes in Italy. Just before, racing or sports bikes were the only ones to be used and the road was the only mean to ride. With the arrival of the mountain bike, the evolution of the bicycle broke out and gradually opened up to the world of cycle tourism and trekking, until the most recent eBikes. Alongside all these market and product innovations, many institutional and private initiatives have been combined with philosophies with the aim of showing new and wider cycling horizons. Finally, it should be added that the pandemic has accelerated trends and changes that were already underway, underlining and enhancing the pros of riding such as convenience, speed, freedom, healthiness, smarter commuting and sustainability. However, this unstoppable rise of the bike has opened a debate on the subject of safety. Awareness has increased, even if there is still a lot of work to do. Technology plays a decisive role in this sector. An excellent solution is represented by a 'lighter' version of Black Box for bikes. It is also indispensable to dissuade bike theft with integrated systems which provide GPS tracking technology. Viasat has always been a top player and has launched its brand new Sherlock; a new generation IoT device which provides constant monitoring bikes position and movement tracking in case of theft. *[Abstract]*



Tranquillo,
c'è Sherlock.



L'antifurto GPS
invisibile
per la tua bici



 | sherlock

 | sherlock plus

Scopri di più su www.sherlock.it

'AWAKE', PER LA SICUREZZA DEL CONDUCENTE

Intervista con **Marco Annoni**
Head BU IoT Solutions VIASAT GROUP



Nel caso della mobilità veicolare la Commissione Europea si è mossa in questi anni per emanare norme e direttive volte ad aumentare la sicurezza alla guida. Il Regolamento UE 2019/2144 per l'adozione della Black Box di primo impianto, ha uno scopo più ampio che riguarda i requisiti di omologazione di componenti veicolari destinati alla sicurezza generale degli occupanti del veicolo e degli altri utenti della strada. E si citano espressamente anche i sistemi di avviso della disattenzione della stanchezza del conducente.

La chiave, per una maggiore sicurezza in ambito stradale, è l'integrazione di soluzioni IOT all'interno del veicolo?

Sicuramente questo è quello che avverrà nel medio-lungo termine. Ed è la strada su cui le case automobilistiche si stanno muovendo. In realtà, il ciclo di progettazione, messa in esercizio e omologazione di soluzioni OEM veicolari è molto lungo. Spesso si può arrivare a periodi di sviluppo compresi tra i 5 e i 10 anni per vederle adottate nei modelli di serie. Queste tempistiche sono legate alle specifiche caratteristiche del mondo automotive.

In che modo il Gruppo Viasat può contribuire a questo processo con proprie soluzioni?

Il Gruppo, sebbene non escluda la possibilità di interagire direttamente con l'industria automotive, sviluppa tipicamente delle soluzioni aftermarket. In questo caso il nostro approccio e, in particolare, quello di Vem Solutions, società di progettazione e produzione del Gruppo, è stato quello di pensare a una soluzione volta a ridurre le situazioni di pericolo legate alla sonnolenza del conducente. Il risultato è stata la realizzazione di un primo prototipo di "Awake", un sensore indossabile, concepito mettendo al centro dell'attenzione la persona, non il veicolo. Ciò consente di realizzare soluzioni che hanno dei cicli di vita e dei tempi di messa in esercizio molto più rapidi di quelli possibili per i costruttori veicolari.

Qual è il livello di maturità di questo prodotto?

Negli ultimi due anni Vem Solutions ha lavorato attivamente, in stretta collaborazione con una startup tecnologica nel settore biomedico molto innovativa e con il Politecnico di Torino, sviluppando metodi di misura e algoritmi predittivi, in grado di identificare in anticipo l'insorgenza di uno stato di sonnolenza in una persona. È importante sottolineare che l'intero procedimento di misura e il trattamento del segnale sono stati maturati sulla base di indicazioni fornite da medici specializzati nell'esame strumentale e nell'analisi del sonno. 'Awake' si caratterizza dall'essere quindi un prodotto IoT altamente innovativo che non ha eguali nel mondo e che consente di anticipare qualunque soluzione che le case automobilistiche svilupperanno nei prossimi anni per l'integrazione nel veicolo.

Questo significa che potremmo vedere questa soluzione commercializzata a breve?

La versione consolidata del prodotto è stata testata con dei volontari in un simulatore di guida di altissime prestazioni in Austria e le prove effettuate hanno dimostrato la validità dell'algoritmo, della soluzione e l'affidabilità del sensore. Mi sento, quindi, di dire che la soluzione sviluppata da Vem Solutions sia matura per una proposizione commerciale.

'AWAKE', FOR DRIVERS' SAFETY

In recent years, the European Commission has been working constantly to provide regulations and directives aimed at increasing driving safety. 2019/2144 EU Regulation of the European Parliament for the adoption of the Original Black Box Equipment has the purpose of approving requirements for vehicle components aimed at ensuring the overall safety of vehicle occupants and other road users. Driver Fatigue Detection Systems have been mentioned as well. Viasat Group - although that does not rule out the possibility of its direct interaction with the automotive industry - typically develops aftermarket solutions. In the last two years, Vem Solutions has worked together with a biomedical technological startup and with Turin Polytechnic to develop brand new measurement processes and predictive algorithms capable of detecting any sign of driver's inattention. The outcome has been the creation of 'Awake' first prototype. It has been conceived to put drivers - and not the vehicles - in the spotlight. An IoT product designed to intercept any dangerous situations related to driver's drowsiness. A very wise commercial solution. [Abstract]



Limitiamo l'inquinamento da traffico. Non la tua libertà.



Con Viasat non ti fermi mai!

Dal 1 ottobre 2019, chi possiede un veicolo inquinante (benzina Euro 0 e diesel Euro 0,1,2,3) può aderire al progetto Move-In e continuare a circolare nelle zone soggette ai blocchi del traffico nei comuni della Regione Lombardia e della regione Piemonte.

Per aderire al progetto vai sul sito www.viasatonline.it
oppure chiama il numero verde 800 136 800



Non cambiare autovettura!

Continua a circolare con il tuo euro 0, 1, 2 o 3



No blocchi orari o giornalieri

Rispettando stile di guida e chilometraggio

Meno di un caffè alla settimana!





LA QUALITÀ DEL DATO PER LA MOBILITÀ DI OGGI E DI DOMANI

Di **Fabiola Filardo**
Transport Data Scientist VEM SOLUTIONS

L'analisi dei dati è un processo di esplorazione, trasformazione e modellazione con il fine di evidenziare informazioni che suggeriscano conclusioni e supportino le decisioni strategiche. Nel settore dei trasporti e della mobilità, rappresenta indiscutibilmente lo strumento migliore per studiare e prevedere le dinamiche del trasporto delle merci e delle persone. Vem Solutions, società del Gruppo Viasat, grazie alla sua attività nel mercato LBS (Local Based Services), ha maturato negli anni un'importante esperienza nella gestione di un data base telematico oggi tra i più rilevanti e consistenti a livello europeo. I dati, raccolti in tempo reale, vengono stoccati ed elaborati in un'unica piattaforma, la ViasatLine, una grande architettura che opera con una tecnologia cloud Open Source per massimizzare e favorirne l'integrazione. Siano essi in forma strutturata, semi o non strutturata, provenienti da fonti interne ed esterne, consente di sfruttare a pieno la poliedricità delle informazioni: uno stoccaggio flessibile per l'impiego futuro di servizi a valore.

La qualità del dato a supporto dei processi decisionali. I Big Data non racchiudono solo opportunità ma presentano anche delle criticità che, se trascurate, potrebbero vanificare i potenziali vantaggi ottenibili attraverso il loro utilizzo. Il concetto alla base è il processo

di verifica della qualità del dato, che si fonda sul seguente assunto: dati di bassa qualità portano a processi decisionali che implicano scelte ed azioni inefficienti o errate. La gestione e l'analisi del dato è quindi la chiave del successo per poter dare valore, permettendo agli stakeholders di monitorare, analizzare e migliorare le loro azioni. Vengono utilizzati per diversi scopi al fine di rispondere a un'esigenza di mercato, ricavando insights a supporto delle decisioni attraverso un'esperienza data-driven. Negli ultimi anni Vem Solutions ha posto come asset aziendale la valorizzazione del dato. Provenienti dai dispositivi, in grado di fornire un'informazione di grande interesse sul sistema della mobilità, si presentano come sonde randomiche sul territorio, altamente rappresentative del trasporto privato. Essi garantiscono una copertura della rete capillare ed esaustiva, con una granularità spaziale e temporale totalmente differente rispetto ai dati di cui la pianificazione dei trasporti si avvaleva fino a qualche decennio fa.

Usare il dato per prevedere e prevenire. La modellistica sviluppata nel campo dei trasporti si è sempre posta l'obiettivo di poter prevedere la domanda di mobilità e le scelte di viaggio delle persone. Per fare ciò ci si è sempre avvalsi della raccolta dei dati provenienti da serie storiche, indagini e conteggi di traffico che richiedono tempi e costi non sempre coniugabili con gli orizzonti temporali della pianificazione tattica-operativa. Man mano che la digitalizzazione emerge sotto la spinta populativa della globalizzazione, della necessità di mitigare gli impatti ambientali, dei cambiamenti dei social behavior, il settore dei trasporti deve ricavare il meglio dalle tecnologie, dalla connettività, dai Big Data e dall'innovazione. Il mondo oggi è in continuo cambiamento, il che richiede paradigmi all'avanguardia per le analisi, sia di breve periodo che di lungo periodo, al fine di designare ottimizzate decisioni. Per rispondere a questi cambiamenti, i Big Data possono migliorare la progettazione e la pianificazione ottimizzando le capacità predittive poiché possono anticipare dinamicamente l'evoluzione della mobilità. Soprattutto nella mobilità urbana c'è bisogno di poter rappresentare le abitudini e stili di vita di tutti i gruppi sociali; in particolare i millennial stanno cambiando totalmente i

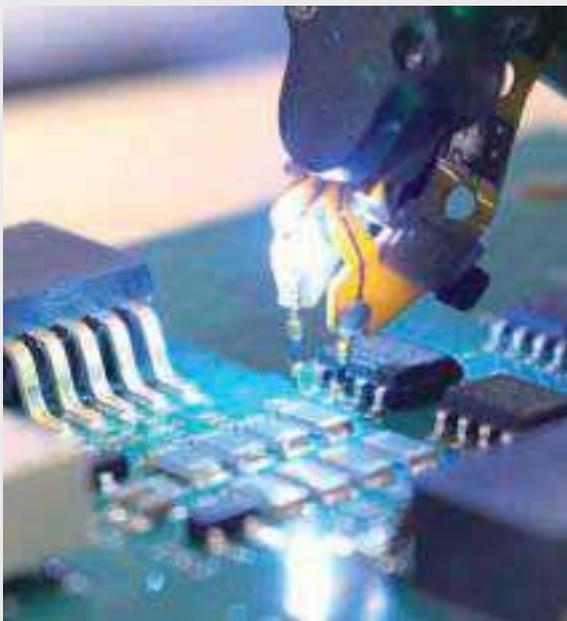
loro pattern di mobilità rispetto alle generazioni precedenti. I modelli usati in ambito urbano si stanno evolvendo rispetto a classici modelli in cui la domanda di trasporto è aggregata per flussi tra origini e destinazioni. Bisognerà integrare modelli activity based con mo-

delli agent based per simulare una mobilità sempre più complessa e caratterizzata dalla multi-modalità dove il trasporto pubblico o MaSS si sovrappongono al trasporto privato. È necessario, quindi, cogliere il contesto fluido e dinamico della mobilità attraverso fonti informative complete e capaci di cogliere le peculiarità intrinseche al sistema dei trasporti, un sistema complesso caratterizzato da molteplici variabili interagenti tra loro.

I metodi per gestire la complessità. Storicamente si avviava il processo di pianificazione utilizzando dati Istat o con delle interviste di varia natura. Oggi però lo sviluppo delle telecomunicazioni, dell'informatica e dell'elettronica hanno consentito ai trasporti di acquisire nuove fonti di dati con tempi e costi totalmente differenti.

L'utilizzo pervasivo di tecnologie per il tracciamento degli spostamenti ha permesso di poter utilizzare informazioni fino a poco tempo fa impensabili. Siamo in possesso di veri e propri termometri che consentono di conoscere ciò che succede sulla rete ora per ora, giorno per giorno. Non bisogna però svalutare il ruolo che riveste la modellistica tradizionale. Abbiamo ancora la necessità di avere modelli che indaghino la casualità dei fenomeni soprattutto nel caso di quelli complessi come la mobilità. I modelli teorici non possono essere soppiantati dai dati con il rischio di incorre nello scambiare la correlazione con la causalità. I robusti modelli analitici ancora rivestono un ruolo importante così come la capacità critica dell'uomo nel valutare i sistemi complessi e le mutue interazioni tra le variabili in gioco.

VEM SOLUTIONS, PLAYER GLOBALE



Vem Solutions è un'azienda italiana che opera da oltre 45 anni nella Ricerca e Sviluppo, nell'ingegnerizzazione dei sistemi e dei processi e nell'electronic manufacturing. La mission è, da sempre, quella di progettare, sviluppare e produrre dispositivi telematici e sensori intelligenti dotati di tecnologie IoT, piattaforme e servizi telematici per il mondo B2B/B2B2C ed App per smartphone e tablet. L'azienda è, inoltre, focalizzata sulla ricerca, lo sviluppo e la realizzazione di hardware, firmware, software, piattaforme IT, proponendo soluzioni efficaci e innovative sia per le aziende del Gruppo Viasat che per terzi. Punto di forza di Vem Solutions è il presidio di tutta la catena del valore grazie ad un processo interno integrato verticalmente, rispondendo così alle esigenze del mercato attraverso un'offerta flessibile, scalabile e modulare basata sulle specifiche richieste del cliente. Garantire una qualità impeccabile, un costo sostenibile e una programmazione precisa e puntuale sono aspetti fondamentali che contraddistinguono da sempre l'azienda. Dispone inoltre di uno stabilimento produttivo in Italia (Venaria Reale – Torino), uno in Bulgaria, uno in Cina, uno in Tunisia (partnership produttiva) e un centro acquisti per un'avanzata supply chain nella ricerca e sviluppo di nuove aree di acquisto della componentistica elettronica. In questo modo è in grado di soddisfare le esigenze di produzione elettronica di alta gamma per competere anche sui grandi volumi. Dunque, un polo dell'electronic manufacturing avanzato che mantiene governance e radici ben salde nel nostro Paese.

THE QUALITY OF DATA IN TODAY AND TOMORROW'S MOBILITY

Data analysis is a process of exploration, transformation and modeling. The aim is to highlight information to suggest conclusions and support strategic decisions. In transport and mobility sector it is, indisputably, the best tool to analyze and predict the dynamics of people and goods transport. Vem Solutions, a company of Viasat Group, has gained over the years an important telematic database management experience - among the most relevant in Europe - thanks to its activity in the LBS market (LocalBasedServices). Real time data get stored and processed in ViasatLine platform, a large architecture that operates with an Open Source cloud technology to maximize and facilitate its integration. Whether in structured, semi or unstructured form, coming from internal and external sources, it ensures flexible information usage: versatile storage for future use of value services. Big Data does not only present opportunities but critical issues as well; if neglected, these aspects could nullify the potential advantages. The basic concept is the process of verifying the quality of data, which is based on the following assumption: low quality data lead to decision-making processes that involve inefficient or incorrect choices and actions. Data management and analysis is, therefore, the key to success in order to give value and allowing stakeholders to monitor, analyze and improve their actions. The transport field should exploit technologies, connectivity, Big Data and innovation at their best to improve design and planning and maximize predictive capabilities. This is why, in recent years, Vem Solutions has placed the enhancement of data as a corporate asset. Coming from devices, providing information of great interest on the mobility system, they act as random probes on the territory turning into a representation of private transport. They guarantee capillary and comprehensive network coverage, whose spatial and temporal granularity is completely different if compared to a few decades ago. The pervasive use of technologies for tracking movements has, in fact, given access to unimaginable amount of information. [Abstract]





RIPARTE IL MERCATO DEGLI ANALYTICS

A cura dell'Osservatorio Big Data & Business Intelligence, School Management – **POLITECNICO DI MILANO**

Nel 2021 il mercato dei Big Data Analytics ha raggiunto il valore di 2,011 miliardi di euro in aumento del 13%, dopo che nel 2020 la pandemia aveva fortemente rallentato gli investimenti in ambito gestione e analisi dei dati. La ripresa coinvolge tutti i settori merceologici: assicurazioni, manifatturiero e telco & media sono i comparti che segnano la crescita più marcata. Un quinto degli investimenti in soluzioni di Analytics passa da servizi in Public & Hybrid Cloud, +21% rispetto al 2020.

Migliora il Data Management, ma poche aziende mature.

La gestione dei Data Analytics è da tempo prioritaria per i Chief Information Officer delle grandi organizzazioni, in Italia come a livello internazionale, e sta attirando un'attenzione crescente anche da parte delle istituzioni europee. Nel 2021, il 78% delle grandi organizzazioni ha lavorato all'integrazione di dati che provengono da diverse funzioni aziendali o dall'esterno. Ma, se si considera la capacità di gestire e governare i dati con l'obiettivo di rendere accessibile e valorizzare l'intero patrimonio informativo e non soltanto con finalità di sicurezza e integrità, soltanto il 18% appare proattiva sul tema, con tecnologie e competenze presenti e ben distribuite. Il 55% delle grandi aziende mostra invece una diffusa immaturità nella gestione dei dati, mentre le rimanenti stanno adottando nuove tecnologie o identificando figure di responsabilità in questo ambito.

Le sperimentazioni di Advanced Analytics. Negli ultimi tre anni oltre la metà delle grandi imprese ha avviato almeno una sperimentazione in ambito Advanced Analytics (+8% rispetto al

2020). Circa quattro aziende su dieci hanno progetti operativi in almeno una funzione aziendale, ma nella maggior parte dei casi la diffusione è limitata ad alcune aree. Le principali difficoltà riscontrate dalle aziende nella fase di implementazione sono la scarsa qualità e integrazione dei dati, la parziale mancanza di competenze interne (solo il 27% del campione può definirsi data science driven), la difficoltà di valutare i benefici del singolo progetto e infine il complesso coinvolgimento dell'utente di business.

Gli Analytics nelle PMI. Nel 2021, il 44% delle Piccole e Medie Imprese ha investito in Analytics e un altro 44% ha dichiarato che la pandemia ha avuto un ruolo determinante nell'acquisire maggiore consapevolezza sulla necessità di valorizzare i dati a disposizione. È inoltre aumentato l'impegno sugli investimenti tecnologici, con circa un'azienda su due che afferma di aver lavorato per integrare i dati interni. La maggior parte delle PMI svolge oggi analisi predittive (62%), ma le sperimentazioni di Advanced Analytics sono presenti solo in una ristretta minoranza (14%). Un terzo del campione ha figure dedicate alla gestione dell'analisi dei dati nella funzione IT o distribuite nelle diverse funzioni aziendali, in particolare Data Analyst.

ANALYTICS MARKET RESTARTS

In 2021, Big Data Analytics market reached a value of 2.011 billion euro. An increase of 13%, after 2020 pandemic which had severely slowed down investments in data management and analysis. Recovery process involves all product sectors: insurance, manufacturing and telco & media. These sectors have been remarkably growing. However, Data Analytics management has long been a priority for the Chief Information Officers of large organizations. In Italy as well as internationally, the topic is attracting growing attention also from European institutions. Last year, 78% of large organizations worked on integrating data deriving from different company functions or from the outside. On the other hand, the remainder 55% has been caught unprepared and the rest is trying to adopt new technologies or identifying key figures in this area. At this stage, the main difficulties are represented by low data quality, by the partial lack of internal skills (only 27% of the sample can be defined as data science driven), the difficulty of evaluating the benefits of the single project and, finally, the complex involvement of business users. Finally, 44% of Small and Medium Enterprises invested in Analytics in 2021 and another 44% declared that the pandemic had a decisive role in gaining greater awareness of the need to exploit the potential of data. The majority carries out predictive analytics today (62%), but Advanced Analytics trials are only present in low percentage (14%). [Abstract]

Viaggiare insieme è ancora più bello!

Zurich e Viasat
insieme per la tua
serenità alla guida.



Sicurezza, Assistenza e Risparmio

viaggiano con te! Scopri come:

- www.viasatsicurieprotetti.it
- www.zurich.it/gruppo-zurich/zurich-italia/partner/viasat

*La polizza deve includere: la garanzia obbligatoria RC Auto con uno sconto del 10% e le garanzie opzionali, Furto con sconto 60%, Infortuni del conducente con sconto del 50%, Incendio e Tutela Legale (forma BoC)

Zurigo è un prodotto assicurativo di Zurich Insurance plc - Rappresentanza Generale per l'Italia. Prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo disponibile presso gli Intermediari assicurativi e sul sito www.zurich.it.



FONDAZIONE OPERATE



L'innovazione per la sostenibilità ambientale.



Fondazione Operate promuove gli obiettivi dell'economia circolare attraverso lo studio sulla normativa, la comunicazione e la ricerca di soluzioni innovative per la gestione sostenibile del ciclo dei rifiuti.



Diventa socio Operate per aderire alla
Fondazione e supportarne le attività.

www.operate.it